

ALLEGATO 1 ALLA
DETERMINA N. 35/DG
DEL 16 GEN. 2013

ALLEGATO 1

ASUR Marche Area Vasta n. 5

BANDO DI GARA Codice CIG

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Azienda Sanitaria Unica Regionale – Via Caduti del Lavoro,40- I- 60131 Ancona

Punti di contatto- ASUR Area Vasta n.5 - Via Degli Iris 63100 Ascoli Piceno [It], U.O. Approvvigionamento Beni e Servizi – Dott.ssa Donatella Mochi Tel. 0736/358568, fax 0736/358681, donatella.mochi@sanita.marche.it, www.asurzona13.marche.it.

I.2) Tipo di amministrazione e principali settori di attività: Livello regionale/locale- Salute.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Servizio di gestione delle camere mortuarie e delle attività connesse al decesso sul territorio

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

Luogo principale esecuzione: ITE34

II.1.3) L'avviso riguarda: Appalto pubblico

II.1.5) Vedi punto II.1.1

II.1.6) CPV. 85111000-0 (Servizi ospedalieri) 98371000-4 (Servizi funerari)

II.1.8) Divisione in lotti NO

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Valore stimato pari ad € 480.000,00 + Iva (Importo annuo complessivo pari a euro 60.000,00 + Iva, di cui 4 anni di durata contrattuale + 4 anni di eventuale ripetizione) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari ad euro zero.

II.3) Durata dell'appalto o termine esecuzione

L'appalto ha la durata di mesi 48 (quarantotto).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: art. 75 e art. 113 del D. Lgs. n. 163/06 e s.i.m.

III.1.2) Fondi propri di bilancio

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui agli artt.34 e 37 D. Lgs. 163/06.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. si rinvia al Disciplinare di gara

III.2.3) Capacità tecnica Elenco dei principali servizi analoghi prestati nel triennio, nel quale dovrà essere ricompreso almeno un servizio identico svolto per conto di un'Azienda Sanitaria o Ospedaliera o altre strutture sanitarie pubbliche analoghe o Casa di Cura privata

Nel caso l'operatore economico si sia costituito o abbia iniziato l'attività da meno di tre anni, lo stesso potrà dimostrare i dati richiesti facendo riferimento al periodo di effettiva attività fino alla scadenza del bando, in misura proporzionale rispetto ai requisiti minimi richiesti

SEZIONE IV: PROCEDURA.

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Aperta.

IV.2.) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel Capitolato di gara (art. 6)

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.3) La documentazione di gara potrà essere scaricata gratuitamente dal sito www.asurzonal3.marche.it alla voce Concorsi, Gare ed Appalti

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

data (gg/mm/aaaa) Ora.....

IV.3.6) IT.

IV.3.7) 180 giorni

IV.3.8) Modalità di apertura offerte: data (gg/mm/aaaa) Ora.....

Luogo: Sala Riunioni ASUR Marche Area Vasta n.5 Sede di Ascoli Piceno.

SEZIONE VI : ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) TAR Marche –Via Della Loggia 24 - 60121 Ancona (AN) tel. 071206946

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUUE (gg/mm/aaaa)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Donatella Mochi

AREA VASTA N. 5

Ascoli Piceno - San Benedetto Del Tronto

U.O.C. Approvvigionamento Beni e Servizi - Ascoli Piceno

Via degli iris – 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736-358828 Fax 0736358681 –
E-Mail: pietrino.maurizi@sanita.marche.it - Web:www.asurzona13.marche.it

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Procedura aperta per affidamento del servizio di gestione delle camere mortuarie e delle attività connesse al decesso sul territorio necessario all'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche – Area Vasta 5
(Gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura di gara sono tenuti ad indicare nell'offerta e in qualsiasi comunicazione relativa alla gara il Codice Identificativo Gare -CIG)

cod. CIG.....

valore complessivo 48 mesi	Importo cauzione (2% del prezzo base)	Contributo AVCP partecipante
240.000,00	4.800,00	20,00

ART. 1 - OGGETTO.....	2
ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI.....	2
ART. 3 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE....	2
ART. 4 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA 1).....	3
ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA 2).....	3
ART. 6 - DOCUMENTAZIONE TECNICA (BUSTA 3).....	4
ART. 7 - ESCLUSIONI.....	5
ART. 8 - CHIARIMENTI.....	6
ART. 9 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA.....	6
ART. 10 - CAUZIONI.....	7
ART. 11 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.....	8
ART. 12 - ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA.....	8
ART. 13 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	9
ART. 14 - INFORMATIVA PRIVACY.....	9
ART. 15 - ALTRE INFORMAZIONI.....	10

ART. 1 - OGGETTO

Il presente disciplinare di gara detta le disposizioni per la partecipazione alla gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione delle camere mortuarie e delle attività connesse al decesso sul territorio necessario all'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche – Area Vasta n.5 (Ospedale “Madonna del Soccorso” San Benedetto del Tronto ed Ospedale “C. e G. Mazzoni” di Ascoli Piceno) della durata di mesi 48.

Nel Capitolato di gara sono indicati i livelli qualitativi e le caratteristiche tecniche del servizio richiesto

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara
2. Disciplinare di gara e relativi allegati
3. Capitolato di Gara e relativi allegati
4. DUVRI

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del Codice dei contratti, nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti prescritti nel bando.

Le Imprese di pompe funebri **sono escluse** dalla partecipazione alla presente procedura. È, altresì, titolo di esclusione la parentela fino al terzo grado (affini fino al secondo grado) degli amministratori della società che partecipa alla gara d'appalto con titolari di Imprese di pompe funebri.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del D. Lgs. 163/06.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 163/06 (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1, m quater) dell'art.38 del D. Lgs. 163/06, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione.

ART. 3 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla presente gara l'operatore economico dovrà far pervenire - a pena l'esclusione dalla gara - un plico perfettamente sigillato con nastro trasparente adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura dalla persona che ha sottoscritto l'offerta.

Il plico dovrà pervenire - a pena l'esclusione dalla gara - entro e non oltre il termine (giorno ed ora) previsto nel bando di gara, ad esclusivo rischio e spesa dell'operatore economico a partecipante, all'Ufficio Protocollo dell'ASUR Area Vasta n.5 Sede di Ascoli Piceno - Via Iris - Località Monticelli - 63100 Ascoli Piceno (orario: dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 13.30) in uno dei seguenti modi a scelta del concorrente:

- con raccomandata A.R. a mezzo del Servizio Postale;
- a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno;
- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo della Area Vasta n.5 Sede di Ascoli Piceno

Data

timbro

Firma per accettazione

Sul predetto plico dovranno essere chiaramente indicati - a pena l'esclusione dalla gara - la denominazione, la ragione sociale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e la e-mail del l'operatore economico ai quali inviare le comunicazioni da parte di questa stazione appaltante (in caso di RTI sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento) e la scritta: "**Procedura aperta per affidamento del servizio di gestione delle camere mortuarie e delle attività connesse al decesso sul territorio necessario all'A.S.U.R. Marche - Area Vasta 5**";.

Tale plico dovrà contenere al suo interno tre buste separate e contraddistinte dalle seguenti diciture:

BUSTA 1 – “OFFERTA ECONOMICA - Procedura aperta per affidamento del servizio di gestione delle camere mortuarie e delle attività connesse al decesso sul territorio necessario all'A.S.U.R. Marche – Area Vasta 5”.

BUSTA 2 – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - Procedura aperta per affidamento del servizio di gestione delle camere mortuarie e delle attività connesse al decesso sul territorio necessario all'A.S.U.R. Marche – Area Vasta 5”.

BUSTA 3 – “DOCUMENTAZIONE TECNICA - Procedura aperta per affidamento del servizio di gestione delle camere mortuarie e delle attività connesse al decesso sul territorio necessario all'A.S.U.R. Marche – Area Vasta 5”.

ART. 4 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA 1)

L'offerta economica con l'indicazione dei prezzi, redatta in lingua italiana su carta legale o resa legale e sottoscritta con firma leggibile e per esteso, deve essere formulata mediante l'utilizzazione dello schema fac-simile di cui **all'Allegato 2c**. L'offerta sarà firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente o dalla mandataria dell'eventuale raggruppamento temporaneo d'impresе in caso di atto notarile di mandato già sottoscritto e registrato, da allegare in copia autentica all'offerta, o dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate in caso contrario. (L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese ai sensi del comma 4 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel successivo punto 8 del richiamato art. 37).

L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione dei costi della sicurezza secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 87 del D. Lgs. 163/2006 e siem.

La ditta dovrà indicare altresì il corrispettivo per la vestizione della salma e per la veglia notturna per i dolenti. Si precisa che tali somme non possono superare, rispettivamente, l'importo di € 90,00 + I.V.A. e € 200,00 + I.V.A. e che non concorrono a formare la busta d'asta della gara.

Non sono ammesse offerte parziali, condizionate, alternative, espresse in modo non chiaro e in aumento.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA 2)

La busta relativa alla Documentazione Amministrativa dovrà contenere al suo interno i seguenti documenti:

a. Dichiarazione sostitutiva come da fac-simile allegato (Allegati 2/a- 2/b) secondo le modalità stabilite nel D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In caso di RTI, il modulo di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa raggruppando o consorzianda.

(Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare con le Pubbliche Amministrazioni, per ogni tipo d'appalto);

b. Documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando. Tale importo potrà essere ridotto del 50% per le Ditte in possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D. Lgs. n. 163/06 (Certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 o successivo aggiornamento, rilasciata da organismi accreditati e in corso di validità); in tal caso lo stesso operatore economico dovrà segnalare il possesso del requisito e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti

Si precisa che:

Data

timbro

Firma per accettazione

.....

- l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria sarà esclusa.
- in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate;
- c. Impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D. Lgs. 163/06 a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, **pena l'esclusione** (tale dichiarazione di impegno può essere presentata unitamente alla garanzia provvisoria di cui alla precedente lett. b).
- d. Dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture in applicazione e secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 03/11/2010.
- e. Copia del presente disciplinare di gara e del capitolato di gara datati timbrati e firmati dal legale rappresentante (per esteso ed in modo leggibile) in calce ad ogni pagina, per accettazione integrale del loro contenuto
- f. Dichiarazione, in carta semplice, con la quale l'impresa attesti di avere piena conoscenza dell'appalto da eseguire e di ogni circostanza connessa, nonché di avere preso visione delle norme e condizioni contrattuali previste nella documentazione di gara, tutte accettate senza riserva alcuna. In particolare dichiara di accettare espressamente quanto segue:

1. La ditta ha l'obbligo di assumere il personale dipendente assunto a tempo indeterminato della ditta uscente che presta attualmente servizio presso la Camera Mortuaria del P.O. "Mazzoni" di Ascoli Piceno salvo oggettiva impossibilità e, comunque, in ogni caso, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali.
2. Deve fornire alla AV5 e mantenere aggiornato un elenco nominativo del personale addetto che sia in numero sufficiente per assicurare i turni di servizio e reperibilità per le Camere Mortuarie dei due ospedali e per le attività sul territorio. Nell'elenco (nel quale dovrà essere ricompreso il personale riassorbito dalla ditta che attualmente gestisce la Camera Mortuaria) dovranno essere riportate le indicazioni del sesso e dell'età e della qualifica, compreso l'effettuazione dei corsi obbligatori per i necrofori, inoltre gli estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi.
3. Deve fornire il quadro di servizio che si intende adottare nei due ospedali con i nominativi dei dipendenti, gli orari e i turni di reperibilità.
4. Deve dichiarare e assicurare durante l'esecuzione che almeno il 50% del personale, che verrà adibito al servizio oggetto dell'appalto stesso, abbia avuto esperienze lavorative specifiche nel settore di almeno 3 anni e che tutto il personale abbia la qualificazione professionale e l'attestato di abilitazione all'esercizio della professione ottenuti frequentando specifici corsi di formazione (art. 15 del Reg. Regionale n. 3/2009).

Tutti i documenti indicati devono essere redatti in lingua italiana.

ART. 6 - DOCUMENTAZIONE TECNICA (BUSTA 3)

Nella busta relativa alla Documentazione Tecnica dovranno essere specificamente ed ampiamente dettagliate, allo scopo di fornire ogni informazione ritenuta idonea a consentire la più completa valutazione qualitativa dell'offerta secondo i criteri di cui all'art.6 del Capitolato di gara (criteri di aggiudicazione) rispettivamente:

A Progetto tecnico-organizzativo per l'esecuzione del servizio- secondo le modalità indicate nell'art.3 del Capitolato di gara (Modalità di esecuzione del servizio) - comprendente le indicazioni appresso indicate:

1. descrizione dettagliata delle modalità di esecuzione del servizio con esplicitazione dei tempi e modi di intervento;
2. organico del personale da destinare al servizio comprendente i seguenti elementi:
 - Elenco nominativo del personale addetto che sia in numero sufficiente per assicurare i turni di servizio e reperibilità per le Camere Mortuarie dei due ospedali e per le attività sul territorio. Nell'elenco (nel quale potrà essere ricompreso il personale riassorbito dalla ditta che attualmente gestisce la Camera Mortuaria di Ascoli Piceno) dovranno essere riportate le indicazioni del sesso e dell'età e della qualifica, compreso l'effettuazione dei corsi obbligatori per i necrofori, inoltre gli estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi.
 - Dichiarazione che almeno il 50% del personale che verrà adibito al servizio oggetto dell'appalto stesso, abbia avuto esperienze lavorative specifiche nel settore (Camere Mortuarie Ospedaliere) di almeno 3 anni e che tutto il personale abbia la qualificazione professionale e l'attestato di abilitazione all'esercizio della professione ottenuti frequentando specifici corsi di formazione (art. 15 del Reg. Regionale n. 3/2009 che disciplina i requisiti e le procedure dei servizi correlati al decesso dei cittadini, in attuazione degli articoli 9,

Data

timbro

Firma per accettazione

comma 5, e 11, comma 1, della legge regionale 1° febbraio 2005, n. 3 (Norme in materia di attività e servizi necroscopici funebri e cimiteriali) di seguito denominata "legge regionale).

- distribuzione del personale all'interno dei due Stabilimenti Ospedalieri
 - quadro di servizio organizzazione dei turni e delle reperibilità
 - quadro di servizio che si intende adottare nei due ospedali con i nominativi dei dipendenti, gli orari e i turni di reperibilità
 - Piano di emergenza in caso di sciopero o cause di forza maggiore
3. curriculum con specifica indicazione degli anni di esperienza nel settore di riferimento specifico e indicazione di un Referente con il compito di vigilare sull'andamento del servizio

B Elenco dotazione e caratteristiche degli automezzi, attrezzature e dei presidi da utilizzare nei due stabilimenti ospedalieri;

C Descrizione delle eventuali migliorie senza costi aggiuntivi

Al fine di rendere più agevole la disamina della documentazione tecnica ogni documento ivi contenuto dovrà essere presentato debitamente rilegato e dovrà contenere un indice completo del suo contenuto.

Resta inteso che la mancata presentazione della documentazione tecnica richiesta, non consentendo un'adeguata valutazione tecnica, comporterà l'esclusione dell'offerta, mentre in caso di scarsa ed incompleta presentazione di quanto previsto ai presenti punti del disciplinare di gara, l'Amministrazione si riserva di richiedere l'integrazione della documentazione, ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D. Lgs. 163/2006.

L'impresa concorrente può chiedere di escludere dal diritto di accesso l'eventuale documentazione tecnica riservata o soggetta a segreto industriale (ai sensi dell'art. 79 c. 4 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

A tale scopo la documentazione tecnica dovrà contenere l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, **segreti tecnici o commerciali** e i correlati riferimenti normativi, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex art. 22 e ss. L. 241/90 da parte di terzi.

Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza dell'Amministrazione

ART. 7 - ESCLUSIONI

L'Amministrazione esclude i candidati o i concorrenti in caso di:

1. incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta ed offerta carente di altri elementi essenziali;
2. incertezza assoluta sulla provenienza e offerta non sottoscritta;
3. plico contenente l'offerta (o la domanda di partecipazione) non integro ovvero altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
4. violazione dei termini per la presentazione dell'offerta;
5. partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e di consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara in forma individuale e in un raggruppamento o in più di un raggruppamento;
6. soggetti che versano in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 38 del Codice;
7. concorrenti per i quali la stazione appaltante accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
8. mancata produzione della garanzia provvisoria;
9. offerta non corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario;

Data

timbro

Firma per accettazione

10. mancato versamento del contributo all'Autorità;
11. esclusione automatica delle offerte anomale
12. offerte tecniche contenenti elementi di carattere economico;
13. offerte prive dei requisiti minimi di ammissibilità (se del caso)
14. mancato adempimento a prescrizioni di legge previste dal D. Lgs 163/2006 e s.m.i., dal regolamento attuativo (DPR 207/2010) e da altre disposizioni legislative vigenti.

ART. 8 - CHIARIMENTI

Ciascuna impresa concorrente ha facoltà di richiedere - esclusivamente in forma scritta (anche via fax al numero 0736/358681 - **no via mail**), chiarimenti circa la documentazione inerente la presente gara entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno antecedente alla scadenza fissata nel bando per la presentazione delle offerte (richieste pervenute oltre tale termine non verranno tenute in considerazione).

Non verranno tenute in considerazione richieste di chiarimenti pervenute via mail.

Entro il 7° giorno dalla scadenza fissata nel bando per la presentazione delle offerte questa Amministrazione procederà a pubblicare - esclusivamente sul sito www.asurzona13.marche.it - l'elenco delle richieste di chiarimenti pervenute con le relative risposte.

ART. 9 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Nel giorno, nel luogo e nell'ora indicati nel Bando di Gara il Seggio di Gara, composto dal Direttore e da due funzionari dell'UOC Approvvigionamento Beni e Servizi, procederà **in seduta pubblica** come segue:

- verifica che tutti i plichi siano **pervenuti nei termini** stabiliti nel bando;
- verifica della **regolarità** dei plichi pervenuti (riscontro sigillatura dei plichi, della firma sui lembi di chiusura e della presenza della dicitura richiesta);
- apertura dei plichi principali e verifica della presenza al loro interno delle buste chiuse contenenti l'Offerta Economica, la Documentazione Amministrativa e la Documentazione Tecnica
- apertura delle buste contenenti la **Documentazione Amministrativa** e verifica della regolarità e della completezza delle stesse;
- apertura delle buste contenenti la **Documentazione Tecnica** al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti
- ammissione delle ditte

La Documentazione Tecnica verrà poi trasmessa al Presidente della Commissione Giudicatrice, per la valutazione delle offerte tecniche e l'assegnazione dei relativi punteggi, che avverrà applicando i criteri e le formule di cui all'art.6 del Capitolato di gara (criteri di aggiudicazione), in una o più sedute riservate.

Saranno ammesse alla successiva fase (apertura delle buste contenenti le offerte economiche) le ditte alle quali è stato attribuito un livello minimo di punteggio pari ad almeno punti **26** punti (ovvero la metà + 1 del punteggio qualitativo sui 50 assegnabili) alle componenti qualitative delle offerte concorrenti.

Di tali operazioni saranno redatti appositi verbali.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006, avrà facoltà mediante comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, di:

- invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti ed alle dichiarazioni fornite nell'ambito della documentazione tecnica, restando tuttavia inteso che la carenza sostanziale, non sanabile, della documentazione tecnica presentata, che non consenta la valutazione dei beni da parte della Commissione, comporterà l'esclusione dalla gara.
- Invitare a completare e/o chiarire il contenuto dei certificati, dei documenti e delle dichiarazioni presentati in ambito amministrativo, in caso di irregolarità formali non compromettenti per la "par condicio" delle ditte concorrenti.

Data

timbro

Firma per accettazione

Sarà data comunicazione ai concorrenti ammessi della data in cui avrà luogo l'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti l'offerta economica.

In seduta pubblica il Presidente della Commissione Giudicatrice, dopo la lettura dei punteggi assegnati agli elementi tecnico – qualitativi, procederà seduta stante all'apertura delle offerte economiche, facendo pubblicamente constatare la completezza e correttezza delle stesse, nonché il prezzo offerto per la fornitura in questione.

Ciò fatto determinerà i punteggi economici attribuibili ad ogni offerta, applicando la formula indicata all'art....6.....del Capitolato di gara

Nella stessa seduta il Presidente della Commissione Giudicatrice, sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti da ciascun operatore economico, procede alla formulazione della graduatoria di aggiudicazione e alla individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa dichiarando l'aggiudicazione provvisoria (art. 11 comma 4 D. Lgs. 163/06). Qualora non fosse possibile determinare seduta stante i punteggi economici e quindi i totali delle singole offerte, il Presidente medesimo si avvarrà della facoltà di procedere successivamente a tali conteggi, comunicandone gli esiti nel più breve tempo possibile.

Chiunque sarà ammesso a presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari delle ditte partecipanti che avranno presentato offerte entro il termine di cui al bando di gara o i rappresentanti legali o persone munite di procura speciale e/o apposita delega, hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale.

Nessun rimborso o compenso spetta alle ditte concorrenti per l'elaborazione dei progetti dalle medesime predisposti e tutto il materiale pervenuto verrà acquisto agli atti dell'Amministrazione

Salva la verifica nei confronti dell'offerente aggiudicatario dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa, l'aggiudicazione definitiva sarà effettuata successivamente con determina del Direttore Generale dell'ASUR.

L'aggiudicazione definitiva, immediatamente vincolante per l'offerente aggiudicatario, diventa efficace a seguito:

- della verifica del possesso dei requisiti prescritti (art. 11, comma 8 del Codice), per accertare l'insussistenza di impedimenti alla stipulazione del contratto;
- della prestazione di garanzia fideiussoria (art. 113 del Codice).

Pertanto, ai fini del perfezionamento della procedura, l'offerente aggiudicatario dovrà trasmettere quanto segue:

- per contratti d'importo superiore a Euro 51.645,69, il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto nella "PARTE RISERVATA ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA";
- la polizza fideiussoria a favore dell'ASUR per un importo pari al 10% dell'importo dell'appalto aggiudicato, salve maggiorazioni di legge;
- apposita comunicazione contenente i dati necessari all'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, Legge 136/2010, come modificato dalla Legge 217/2010), inclusi gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- la documentazione amministrativa occorrente per la stipulazione del contratto, secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

ART. 10 - CAUZIONI

La **cauzione provvisoria**, pari al 2% (due per cento) del prezzo base indicato nel bando, sarà costituita mediante cauzione o fideiussione, secondo le modalità stabilite dall'art. 75 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Qualora la garanzia sia prestata mediante fideiussione, la stessa deve:

Data

timbro

Firma per accettazione

a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del cod. civ. nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASUR (art. 75, comma 4 del d.lgs. n. 193/2006);

b) avere una validità non inferiore a quanto indicato nel bando, con eventuale impegno del garante a rinnovare la garanzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'ASUR nel corso della procedura;

In caso di RTI costituente la cauzione provvisoria deve essere intestata nominativamente sia all'impresa mandataria sia alla/e impresa/e mandante/i.

La cauzione provvisoria delle ditte non aggiudicatrici sarà da ritenersi svincolata automaticamente a decorrere dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, mentre l'Amministrazione tratterà il deposito dell'operatore economico aggiudicatario in attesa del versamento della cauzione definitiva.

L'esecutore del contratto, ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale (cauzione definitiva).

La fideiussione bancaria, o la polizza assicurativa, deve chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento di danni derivante dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché dal rimborso delle somme che l'Azienda sanitaria dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora la cauzione risultasse insufficiente.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva, in qualunque forma prestata, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto.

ART. 11 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Qualora una offerta appaia anormalmente bassa, l'Azienda si riserva la facoltà di richiedere all'offerente le relative giustificazioni, eventualmente necessarie in aggiunta a quelle che fossero state già presentate a corredo dell'offerta, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta stessa.

Tali giustificazioni possono riguardare gli aspetti previsti dall'art. 87, punto 2 del D. Lgs. 163/06.

La richiesta di giustificazioni verrà formulata per iscritto e prevederà un termine non inferiore a 15 giorni per presentare nella stessa forma le giustificazioni richieste.

Per gli eventuali adempimenti successivi si rimanda a quanto indicato nell'art. 88 del D. Lgs.163/06 e s.m.i.

ART. 12 - ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara verrà resa alle ditte partecipanti alla gara che ne facciano espressa richiesta, solo in esito all'assunzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte del Direttore Generale dell'ASUR.

La documentazione tecnica presentata dall'operatore economico aggiudicatario e dagli operatori economici offerenti, le giustificazioni relative alle voci di prezzo dell'offerta economica dell'aggiudicatario, nonché la eventuale documentazione amministrativa non connessa ai requisiti di partecipazione alla gara, dai medesimi prodotta, saranno oggetto di accesso nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 13, comma 5, lettera a) e comma 6 del D. Lgs. n. 163/2006, nel rispetto della procedura di cui all'art. 3 del D.P.R. 12/04/2006 n. 184 - "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi", pertanto le ditte partecipanti alla gara dovranno presentare istanza scritta di accesso presso la stazione appaltante secondo le modalità previste dalla Legge 241/90 e s.m.i. e relativo regolamento (D.P.R. 184/06).

L'accesso alla restante documentazione di gara (documentazione amministrativa connessa ai requisiti di partecipazione ed offerta economica delle ditte offerenti non aggiudicatrici) potrà essere liberamente esercitato senza previa presentazione di istanza scritta e relativo provvedimento di ammissione, entro i termini previsti dal citato art. 79, comma 5-quater D. Lgs. n. 163/2006, presso l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi di Ascoli Piceno.

Data

timbro

Firma per accettazione

L'amministrazione valuterà comunque discrezionalmente se l'accesso alla documentazione ulteriore rispetto a quella sopra richiamata, prima dell'aggiudicazione definitiva, sia possibile sulla base di quanto previsto dall'art. 13 d. Lgs. n. 163 del 2006.

ART. 13 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela la stipulazione del contratto di cui al presente appalto avrà luogo entro il termine di sessanta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art.11, comma 10, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., la sottoscrizione del contratto con la società aggiudicataria non avverrà prima che siano trascorsi i 35 giorni dall'avvenuta comunicazione di aggiudicazione ai controinteressati e sotto condizione risolutiva della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D. Lgs.163/06 s.m.i.

In particolare, si procederà alla formalizzazione contrattuale mediante una delle forme previste dall'art.11, comma 13, del D. Lgs.163/06 s.m.i.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto di appalto i seguenti documenti:

- bando di gara
- capitolato di gara
- Documento Unico di Valutazione Rischi
- documentazione tecnica presentata dall'operatore economico aggiudicatario
- offerta economica
- Lettera di aggiudicazione

La formalizzazione contrattuale svincola automaticamente la cauzione provvisoria presentata in sede di gara dall'operatore economico aggiudicatario; non si procederà pertanto alla restituzione della medesima.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione contrattuale sono ad esclusivo carico, senza diritto di rivalsa, dell'impresa aggiudicataria.

Per i tempi e per la formalizzazione del contratto si rinvia agli artt. 11 e 79 del D. Lgs. 163/06.

ART. 14 - INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/03: "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informano gli utenti che i dati personali acquisiti sono soggetti al trattamento nel rispetto della privacy e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività dell'Amministrazione.

Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché nella dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali (art.2).

I dati sono raccolti e trattati esclusivamente per scopi di natura amministrativa e contabile relativi all'esecuzione degli obblighi e delle prestazioni nascenti dal contratto di fornitura di beni e servizi stipulato da questa Amministrazione.

Le informazioni sono trattate esclusivamente da personale incaricato che ha ricevuto apposite istruzioni.

I dati identificativi e contabili possono essere comunicati a istituti di credito per i servizi di tesoreria, nei limiti dell'esecuzione delle operazioni di pagamento, e potranno, altresì, essere comunicati a compagnie assicurative, con le quali l'azienda ha sottoscritto contratti per la copertura dei rischi, nel caso di richieste risarcitorie derivanti dall'esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto.

La comunicazione e la diffusione dei dati, possono avvenire solo se previste da norme di legge o di regolamento, o, qualora risultino necessarie per lo svolgimento di attività istituzionali.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, legalmente rappresentata dal Direttore Generale. Il Direttore Generale ha nominato Responsabili del trattamento i Direttori Sanitari dei due Stabilimenti Ospedalieri ed i Direttori delle UU OO interessate al presente appalto.

A seguito del trattamento dei dati, si possono esercitare i diritti previsti ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03, e più precisamente l'interessato può conoscere i dati trattati, nonché può richiedere l'aggiornamento, la rettifica e, ove abbia interesse, l'integrazione nonché, le altre prerogative previste dalla Legge.

I dati tecnici potranno essere comunicati a:

- soggetti facenti parte delle commissioni di aggiudicazione e collaudo che verranno

Data

timbro

Firma per accettazione

costituite;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla normativa in materia di accesso agli atti.

Si segnala che ogni richiesta di informazioni effettuata ai sensi dell'articolo 13 della legge 675/96 potrà essere rivolta al Referente privacy Area Vasta n.5 Sede di Ascoli Piceno - Dott. Antonio Del Duca – presso S.I.A. - Tel. 0736/358960 o 358315 presso il quale sarà altresì possibile ottenere l'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento; consultare i testi di legge relativi al trattamento dei dati personali; consultare i testi delle autorizzazioni generali del Garante e di ogni altro atto ufficiale inerente all'attività degli Enti Pubblici non economici.

ART. 15 - ALTRE INFORMAZIONI

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione, nonché di adottare ogni e qualsiasi motivato provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione che potrà essere posto in essere per motivi di interesse pubblico senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

L'amministrazione si riserva di non aggiudicare la presente gara qualora il prezzo offerto non sia ritenuto congruo o risulti superiore all'ammontare del corrispondente prodotto di una eventuale convenzione Consip attiva.

Per quanto non espressamente indicato in questo disciplinare di gara, si rimanda alle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella documentazione di gara tutta, alle norme del codice civile nonché a tutta la normativa vigente in materia.

Il Direttore UOC Approvvigionamento Beni e Servizi AV 5
Dott. Pietrino Maurizi

Data
.....

timbro

Firma per accettazione

_____ (ragione sociale dell'operatore economico)

ALLEGATO2a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
(resa dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite in caso di RTI)

Azienda Sanitaria Unica Regionale
Area Vasta 5 Sede di Ascoli Piceno
Via degli Iris Ascoli Piceno

OGGETTO DELLA GARA: Procedura aperta per affidamento del servizio di gestione delle camere mortuarie e delle attività connesse al decesso sul territorio necessario all'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche - Area Vasta 5 - **cod. CIG.....**

Il sottoscritto _____
Nato a _____ (____) il _____
in qualità di _____ (specificare carica sociale)
autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa _____ precisare la
ragione sociale e la forma societaria (S.p.A., S.r.l., S.n.c., S.a.s., ecc.).
con sede legale (località - provincia - c.a.p. - indirizzo) _____
_____ con sede operativa (località - provincia - c.a.p. - indirizzo) _____
n. tel.: _____ n. fax: _____ email: _____

DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del citato DPR, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, che i fatti, stati e qualità sotto riportati corrispondono a verità

1. di partecipare alla gara in oggetto come (barrare la casella corrispondente):

Impresa singola

Consorzio (art. 34 c. 1, lett. b), c) D. Lgs. n. 163/2006)

Indicare forma giuridica del consorzio _____

Indicare Denominazione sociale - forma giuridica - Sede legale delle consorziate per le quali il consorzio concorre:

1. _____

2. _____

3. _____

R.T.I. / CONSORZIO ORDINARIO (art. 34 c. 1, lett. d), e) D. Lgs. n. 163/2006)

Indicare forma giuridica _____

Formalmente costituito sì no

Indicare Denominazione sociale - forma giuridica - Sede legale delle imprese:

1. _____
2. _____
3. _____

Che in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato speciale con rappresentanza al seguente operatore economico mandatario.....

Che si uniformerà alla disciplina disposta dal D. Lgs. 163/06 s.m.i. con riguardo ai RTI o ai consorzi

- GEIE (art. 34 c. 1, lett. f D. Lgs. n. 163/2006);
- Cooperativa sociale

2. Di essere iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ (per le imprese straniere non residenti in Italia indicare i dati di iscrizione nell'albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- per le attività di
- numero di iscrizione
- data di iscrizione Durata/data termine
- forma giuridica
- Partita Iva Codice Fiscale
- codice attività Capitale Sociale
- volume di affari

avente i seguenti titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti del potere di rappresentanza e soci accomandatari:

Nome e Cognome	Carica sociale e scadenza	Luogo e data di nascita	Residenza (Via e Città)

Contratto Collettivo Nazionale settore _____
dimensione aziendale (nr. dipendenti): da 1 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100
Totale lavoratori per esecuzione appalto n° _____ di cui dipendenti n° _____
INPS competente sede di _____; fax: _____ PC/ matricola n° _____
INAIL competente sede di _____; fax: _____ Codice Ditta n° _____ PAT _____
Ufficio Provinciale competente _____; fax: _____
Agenzia delle Entrate competente: _____; fax: _____
Concessionario Riscossione Tributi competente: _____; fax: _____
Cancelleria fallimentare competente _____; fax: _____

3. che il suddetto operatore economico non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art.38 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i. e precisamente:

a. Che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

La presente dichiarazione dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

b. Che non è pendente nei propri confronti alcun procedimento per l'applicazione di una delle **misure di prevenzione** di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 ;

c. Che non è stata pronunciata nei propri confronti sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

che nei propri confronti non sono state pronunciate altre condanne, né quindi ha beneficiato della non menzione
oppure (cancellare paragrafo che non interessa)

che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne, comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione:
.....
.....
.....

Che nei confronti dei seguenti soggetti (amministratori e/o soci muniti di rappresentanza) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara **non è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Carica e data di cessazione	nome e cognome	data e luogo di nascita	luogo di residenza
.....
.....
.....

oppure (cancellare paragrafo che non interessa)

Che nei confronti dei seguenti soggetti (amministratori e/o soci muniti di rappresentanza) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara **pur essendo stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi della normativa di cui sopra, **sono stati adottate misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata** (mediante apposita documentazione allegata):

Carica e data di cessazione	nome e cognome	data e luogo di nascita	luogo di residenza
.....
.....
.....

(NB: L'esclusione e il divieto non operano se il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

d. che non ha violato il divieto di **intestazione fiduciaria** di cui all'art. 17 delle L. 19 marzo 1990, n. 55;

La presente dichiarazione dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

oppure (cancellare paragrafo che non interessa)

che è decorso un anno dall'accertamento definito del divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e che tale violazione è stata rimossa;

e. Che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle **norme in materia di sicurezza** e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro

(NB: si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)

f. Che non ha commesso **grave negligenza o malafede** nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta stazione appaltante che bandisce la gara; non ha commesso **errore grave** nell'esercizio della propria attività professionale;

g. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al **pagamento delle imposte e tasse**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

(NB: si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2-bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n.602)

h. che nel casellario informatico istituito presso l'Osservatorio dei Contratti Pubblici non risulta alcuna iscrizione a carico del suddetto operatore economico per aver presentato **falsa dichiarazione** o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara, inerente il presente appalto;

i. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

(NB: si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266);

Per quanto concerne **l'emersione del lavoro nero** che l'operatore economico:

non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001

oppure (cancellare paragrafo che non interessa)

si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001, ma che il periodo di emersione è concluso

l. ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 art.17

che è in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili**

oppure (cancellare paragrafo che non interessa)

che non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 per la seguente motivazione:

.....
Per i necessari accertamenti dichiara che il competente Ufficio Provinciale è quello sopra indicato

m. non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra **sanzione che comporta il divieto di contrarre** con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m. (ter) che non si trova nella situazione in cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio

La presente dichiarazione dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, **non abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689

(la circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti degli imputati nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando)

m. (quater) Che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una **situazione di controllo di cui all'articolo 2359** del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

L'operatore economico può alternativamente barrare una delle seguenti caselle:

di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura dei soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente, **con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione**

4. (Capacità economica finanziaria) ai sensi dell'art.41 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/06, che il fatturato globale d'impresa realizzato nell'ultimo triennio (ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando) è il seguente:

anno
.....

anno
.....

anno
.....

a. (capacità tecnica e professionale) ai sensi dell'art.42 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 163/06 che negli ultimi tre anni ha regolarmente eseguito appalti concernenti servizi oggetto della gara come da elenco allegato alla presente dichiarazione, sottoscritto in ogni foglio, riportante l'anno di esecuzione, il destinatario e il relativo importo. Elenco dei principali servizi analoghi prestati nel triennio, nel quale dovrà essere ricompreso almeno un servizio identico svolto per conto di un'Azienda Sanitaria o Ospedaliera o altre strutture sanitarie pubbliche analoghe o Casa di Cura privata, **a pena di esclusione;**

(ai sensi dell'art. 15 della Legge n° 183/2011 il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara concernenti la capacità tecnica e professionale sarà verificato in sede di controllo direttamente da questa Amministrazione)

5. di possedere capacità tecnica, finanziaria ed economica tale da consentire l'effettuazione della fornitura nel rispetto delle modalità e dei tempi richiesti;

6. di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per giorni **180** (centottanta) a decorrere dalla data di esperimento della prima seduta di gara.

7. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle **disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore;**

8. di aver perfetta conoscenza dell'ubicazione delle strutture dell'ASUR Marche interessate al servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dello stesso;

La presente dichiarazione dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

9. di aver valutato, nella determinazione del prezzo offerto, tutti gli oneri di qualsiasi natura che dovrà sostenere per l'espletamento del servizio in conformità alla documentazione di gara (bando di gara, disciplinare di gara e relativi allegati, capitolato e relativi allegati) e che il **prezzo stesso è remunerativo**;

10. di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 196/03, l'utilizzo dei dati contenuti nella documentazione di gara presentata ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto per la quale la dichiarazione è presentata per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e incaricati della stazione appaltante e ai controinteressati ai predetti procedimenti.

11. Qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di **accesso agli atti** (fatta salva la disciplina prevista dalla legge 241/1990 e dall'art. 13 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.)

di acconsentire ad eventuali richieste d'accesso da parte di altri concorrenti alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte o a giustificazioni delle medesime,

oppure (cancellare paragrafo che non interessa)
 di non acconsentire l'accesso per le parti di informazioni che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione allegata, segreti tecnici o commerciali. *(in caso di mancato diniego la presente dichiarazione si intende resa in senso favorevole. In caso di diniego è necessario specificare le parti che si intendono coperte da segreto tecnico o commerciale)*

12. di autorizzare l'amministrazione ad effettuare le comunicazioni di cui all'art.79 del D. Lgs. 163/06 al seguente numero di fax
 ovvero al seguente domicilio per comunicazioni postali
 ovvero al seguente indirizzo di posta certificata (PEC)

13. (eventuale) dichiarazione di **SUBAPPALTO** (art. 118 D. Lgs. 163/2006): che intende subappaltare le seguenti parti del servizio (specificare le prestazioni e la percentuale dell'appalto che si intende subappaltare): _____

(luogo e data)

_____ (timbro e firma per esteso e leggibile del dichiarante)

AVVERTENZE IMPORTANTI:

I. La presente dichiarazione deve essere corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione di moralità professionale - come da fac simile allegato (Allegato 2b) - dei seguenti soggetti:

per le imprese individuali	Titolare (e direttore tecnico se previsto)
per le società in nome collettivo	Tutti i soci (e direttore tecnico se previsto)
per le società accomandita semplice	Tutti i soci accomandatari (e direttore tecnico se previsto)
per altro tipo di società	Amministratori muniti di poteri di rappresentanza (e direttore tecnico se previsto) o il socio unico "persona fisica" o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

II. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, a pena di esclusione dalla gara, anche la relativa procura in originale o resa per copia conforme.

III. L'operatore economico ha facoltà :
 - sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte (qualora nello schema apparissero opzioni alternative il concorrente dovrà scegliere solo l'opzione interessata, sbarrando/annullando quella non pertinente)

La presente dichiarazione dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

- sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste.

(luogo e data)

(timbro e firma per esteso e leggibile del dichiarante)

La presente dichiarazione dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO 2b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL D.P.R. n. 445/2000

Azienda Sanitaria Unica Regionale
Area Vasta 5 Sede di Ascoli Piceno
Via degli Iris Ascoli Piceno

Oggetto della gara: _____

Il sottoscritto _____

Nato a _____ (____) il _____

residente a _____ (____) via _____ CF _____ in

qualità di _____
dell'operatore economico (ragione sociale) _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- di essere nato nel luogo e nel giorno sopra indicati;
- di essere residente nel luogo sopra indicato;
- di essere _____ dell'operatore economico sopra indicato;
- che non è pendente nei propri confronti alcun procedimento per l'applicazione di una delle **misure di prevenzione** di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (art. 38, comma 1, **lett. b**) del D. Lgs. n. 163/2006);
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del cod. proc. pen., per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale, o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 della direttiva 2004/18/CE (art. 38, comma 1, **lett. c**) del D. Lgs. n. 163/2006);
- che propri confronti non sono state pronunciate altre condanne, né quindi ha beneficiato della non menzione;

oppure (cancellare il paragrafo che non interessa)

- che nei propri confronti sono state pronunciate altre condanne, come di seguito indicato, ivi comprese le condanne per le quali ha beneficiato della non menzione:

_____;

_____;

- che non si trova nella situazione in cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, **non abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689

(luogo e data)

(timbro e firma per esteso e leggibile del dichiarante)

La presente dichiarazione dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Azienda Sanitaria Unica Regionale
 Area Vasta 5
 Via degli Iris
 Ascoli Piceno

OGGETTO: Offerta economica servizio gestione camere mortuarie e attività connesse al decesso sul territorio CIG.....

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA € 60.000,00 (IVA ESCLUSA)

IMPORTO TOTALE 48 MESI € 240.000,00 (IVA ESCLUSA)

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 in qualità di _____
 e quindi dotato del potere di legale rappresentanza della _____
 con sede legale in _____
 Cap _____ via _____ n° _____ tel. _____
 fax _____ CF/partita I.V.A. _____

si impegna ad eseguire il servizio di che trattasi alle seguenti condizioni economiche:

Descrizione del servizio (<u>attività che sono ricomprese nell'importo a base d'asta a carico dell'Amministrazione</u>)	Importo 12 mesi senza I.V.A.	Importo 48 mesi senza I.V.A.
A. Gestione camere mortuarie
Attività connesse al decesso sul territorio:		
B. n. 30 Trattamenti antiputrefattivi
C. n. 350 Verifica conformità al feretro
Corrispettivo generale (A+B+C) =

Descrizione del servizio (<u>servizi esclusivamente a carico dei familiari</u>)	Prezzo a prestazione senza I.V.A.
Vestizione salme (1)
Vegli notturna per i dolenti (2)

1. Il corrispettivo per la vestizione delle salme non può superare l'importo di € **90,00 + I.V.A.**
2. Il corrispettivo per il servizio di veglia notturna per i dolenti non può superare l'importo di € **200,00 + I.V.A.**
3. Eventuali interventi aggiuntivi rispetto al numero approssimativo indicato inerenti le seguenti attività connesse al decesso: **Trattamenti antiputrefattivi e Verifica conformità al feretro** non daranno diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

DICHIARA

- di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- che i costi relativi alla sicurezza del servizio proposto, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 87 del d. Lgs. 163/2006, sono pari ad euro.....

Data

Firma Rappresentante Legale



ALLEGATO 3 ALLA
DETERMINA N. 35/DG
DEL 16 GEN. 2013

AREA VASTA N. 5
Ascoli Piceno - San Benedetto Del Tronto
U.O.C. Approvvigionamento Beni e Servizi - Ascoli Piceno

ALLEGATO 3

CAPITOLATO DI GARA
cod. CIG.....

SERVIZIO DI GESTIONE DELLE CAMERE MORTUARIE DEGLI SS.OO. "C. E G. MAZZONI" DI ASCOLI PICENO E "MADONNA DEL SOCCORSO" DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO ED ALCUNE ATTIVITA' CONNESSE AL DECESSO SUL TERRITORIO

Valore annuo iva esclusa	valore complessivo 48 mesi iva esclusa	eventuale ripetizione 48 mesi (art 57- 5 comma- lett. b)	importo massimo stimato iva esclusa
60.000,00	240.000,00	240.000,00	480.000,00

Articolo 1 – Oggetto e durata dell'appalto	2
Articolo 2 – Normativa di riferimento.....	2
Articolo 3 – Modalità di esecuzione del servizio	2
Articolo 4 – Luoghi ed attrezzature.....	4
Articolo 5 – Personale addetto al servizio	5
Articolo 6 – Criteri di aggiudicazione	6
Articolo 7 – Prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro	7
Articolo 8 – Revisione prezzi	8
Articolo 9 – Verifica della qualità del servizio.....	8
Articolo 10 – Fatturazione e pagamento.....	8
Articolo 11 – Il direttore dell'esecuzione contratto.....	9
Articolo 12 – Penalità.....	9
Articolo 13 – Cessione e subappalto	10
Articolo 14 – Recesso.....	10
Articolo 15 – Risoluzione del contratto.....	10
Articolo 16 – Tracciabilità dei flussi finanziari – Ulteriore clausola risolutiva espressa.....	12
Articolo 17 – Oneri ed obblighi diversi.....	13
Articolo 18 – Sciopero e cause di forza maggiore.....	13
Articolo 19 – Disposizioni finali	13
Articolo 20 – Foro competente.....	13
Articolo 21 – Rinvio.....	14
Articolo 22 – Contratto e spese	14

Data
.....

timbro

Firma per accettazione

1

Articolo 1 – Oggetto e durata dell'appalto

Il presente capitolato disciplina il servizio di

- gestione delle attività connesse al decesso dei pazienti in ambito ospedaliero dell'Asur Marche Area Vasta 5 (Ospedale "Madonna del Soccorso" San Benedetto del Tronto ed Ospedale "C. e G. Mazzoni" di Ascoli Piceno);
- responsabilità delle Camere Mortuarie degli ospedali dell'Asur Marche Area Vasta 5 ("Madonna del Soccorso" San Benedetto del Tronto e "C. e G. Mazzoni" di Ascoli Piceno);
- servizio accessorio di ausilio alle operazioni autoptiche ad opera di un tecnico qualificato;
- alcune attività connesse al decesso sul territorio dell'ASUR AV5.

A titolo orientativo si specifica che il **numero di decessi medio annuale** per ciascun Presidio Ospedaliero interessato è circa il seguente:

P.O. "Mazzoni di Ascoli Piceno	550
P.O. "Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto	400

L'appalto ha la durata di mesi 48 (quarantotto), a decorrere dalla data di effettivo inizio.

L'Amministrazione, accertata l'eventuale sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse del contratto in essere, si riserva la facoltà di avviare, previa procedura negoziata ai sensi del comma 5, lett. b) dell'art. 57 del D. Lgs 163/2006, l'affidamento della ripetizione del servizio previsto nel presente capitolato di gara al medesimo contraente.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di garantire la prosecuzione del servizio in forma di proroga contrattuale per un massimo di sei mesi dalla scadenza del contratto, qualora entro il termine anzidetto non siano state ultimate le procedure della nuova gara.

Articolo 2 – Normativa di riferimento

La procedura di gara è disciplinata dalle seguenti disposizioni:

1. Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" di seguito **Codice**;
2. Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», di seguito **Regolamento**
3. Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro per la parte applicabile al presente appalto;
4. D.P.R. n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni concernente "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
5. Disposizioni del codice civile e delle leggi speciali riguardanti la regolamentazione dei contratti.
6. Legge Regionale **n.3 del 01/02/2005** (Norme in materia di attività e servizi necroscopici funebri e cimiteriali)
7. Regolamento Regione Marche **n.3 del 09/02/2009** (Attività funebri e cimiteriali ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 1° febbraio 2005, n. 3)
8. Prescrizioni contenute nel bando integrale di gara, nel disciplinare di gara e nel presente capitolato tecnico;

La partecipazione alla gara presuppone, da parte del concorrente, la perfetta conoscenza e l'accettazione delle condizioni contenute nel presente Capitolato, nonché delle norme di legge sopra richiamate.

Articolo 3 – Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio, che comprenderà ogni atto relativo alla gestione di cui all'art. 1, deve essere svolto da personale dipendente della Ditta aggiudicataria che sia in *numero sufficiente per assicurare i turni di servizio e reperibilità per le Camere Mortuarie dei due ospedali e per le attività sul territorio.*

Il servizio dovrà svolgersi nell'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti, con particolare riguardo al Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria e s.m.i., alle disposizioni e alle linee guida in

Data

timbro

Firma per accettazione

2

materia di sicurezza e di salute dei lavoratori, alla normativa in materia di prevenzione del rischio infettivo, alle prescrizioni citate nel presente Capitolato di gara e nel rispetto delle disposizioni interne emanate dalle Direzioni Mediche Ospedaliere, per quanto attiene a tutto quanto non ricompreso espressamente nel D.P.R. n. 285/90 (ad esempio, norme per la sanificazione degli ambienti, per la gestione dei rifiuti, per la protezione individuale degli operatori, ecc.).

Il servizio è a totale carico dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale –AV5.

Il Servizio comprende dettagliatamente le seguenti prestazioni:

PER GLI STABILIMENTI OSPEDALIERI

“Madonna del Soccorso “ di San Benedetto del Tronto
e “C. E G. Mazzoni” di Ascoli Piceno

- a) Risposta immediata alla chiamata da parte delle Unità Operative al momento del decesso.
- b) Accesso all'U.O. di degenza di norma entro 2 ore dal decesso, con barella di trasporto deceduti autorizzata dalla DMO e apparecchio ECG portatile messi a disposizione dalla ditta appaltatrice (tranne che per i decessi in rianimazione che abbiano già eseguito ECG per 20 m').
- c) Acquisizione dell'ECG eseguito **per 20 m'** dall'infermiere dell'UO con apparecchio messo a disposizione dalla ditta appaltatrice (art. 8 D.P.R. n. 285/90).
- d) Prelevamento della salma.
- e) Trasporto delle salme dalle UU.OO. alla Camera Mortuaria secondo modi e percorsi dettati dalle Direzioni Mediche Ospedaliere.
- f) Acquisizione del documento di riconoscimento del defunto e controllo dati anagrafici segnalati dall'UO.
- g) Custodia delle salme presso la camera mortuaria per i tempi previsti dal DPR 285/90 o secondo quanto disposto dal medico necroscopo o dall'Autorità giudiziaria.
- h) Osservazione dei cadaveri per situazioni in cui non possa essere effettuato o utilizzato l'ECG per 20 m' per i tempi e con i modi previsti dal D.P.R. n. 285/90 con adeguati mezzi che rilevino segni eventuali di vita.
- i) Fornitura dei dispositivi sonori e collegamenti per l'osservazione – fornitura DPI per il personale della Ditta – fornitura detergenti disinfettanti per la pulizia dei locali.
- l) Lavaggio e composizione delle salme secondo gli usi richiesti per il defunto dai familiari. In caso di richiesta di riscontro autoptico o per le salme che siano a disposizione dell'autorità giudiziaria il lavaggio e la composizione verranno effettuate dopo “Nulla Osta” della DMO.
- m) Per i deceduti che risultano affetti da malattie infettive gli operatori si atterranno strettamente alle disposizioni della Direzione Medica Ospedaliera, secondo quanto previsto dalle norme vigenti.
- n) Trattamento conservativo nei casi previsti dalle disposizioni vigenti.
- o) Sistemazione in cassa ed esposizione in camera ardente. Consegna della salma ai necrofori per le onoranze funebri, rispettando scrupolosamente, senza alcuna interferenza, le scelte dei dolenti.
- p) Raccolta della documentazione e tenuta dei registri:
 - raccolta della dichiarazione di libera scelta della ditta e conservazione in ordine cronologico,
 - tenuta del registro dei pazienti deceduti in ordine cronologico con i seguenti campi: nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, documento, data di morte, UO del decesso, ora del decesso, pagamenti effettuati.
 - conservazione delle copie dei certificati necroscopici
 - conservazione delle copie degli avvisi di morte
 - conservazione dei tracciati ECG
 - conservazione delle copie dei certificati ISTAT
 - raccolta e conservazione di ogni altro documento /registro disposto dalla DMO.
- q) Attivazione di tutte le procedure burocratiche secondo quanto previsto dalla Direzione Medica degli SS.OO., rapporti con le imprese di pompe funebri secondo le disposizioni delle Direzioni Mediche Ospedaliere.
- r) In caso di autopsia consegna alla sala autoptica e ritiro del cadavere, sistemazione nelle celle

Data

timbro

Firma per accettazione

3

- frigorifere, pulizia e sanificazione della sala autoptica, fornitura di personale tecnico per l'autopsia.
- s) Pulizia e sanificazione dei locali e delle attrezzature consegnate in uso (che comprende anche pulizia e sanificazione immediata della sala settoria dopo l'utilizzo, con rimozione di quanto macroscopicamente evidente su superfici e arredi) secondo i protocolli della Direzione Medica Ospedaliera.
 - t) Redazione di statistiche mensili e consegna alla Direzione Medica Ospedaliera.
 - u) Redazione di ogni documento di interesse a richiesta della Direzione Medica Ospedaliera.
 - v) Verifica dell'avvenuto pagamento delle quote nel rispetto dei tariffari stabiliti dalla Regione Marche.
 - z) Verifica della conformità del feretro alla normativa vigente per trasporti fuori comune e redazione del relativo verbale.
 - aa) Apertura e custodia della Camera Mortuaria per almeno 11 ore diurne di ogni giorno, compresi i festivi, in fasce orarie che saranno indicate dalla DMO e reperibilità notturna per il trasporto e/o osservazione dei cadaveri.

Ed inoltre ogni altra emergente necessità riconducibile alle mansioni connesse all'attività di Camera Mortuaria si presentasse in corso di appalto.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, su richiesta degli interessati, alla vestizione del cadavere con corrispettivo indicato in offerta e non superiore a euro 90,00.

L'impresa può offrire la possibilità di veglia notturna per i dolenti con l'estensione della vigilanza attiva per un costo aggiuntivo non superiore ad euro 200,00.

Tutti i predetti servizi si svolgeranno sotto la direzione e il controllo delle Direzioni Mediche Ospedaliere.

Tutto quanto previsto per le salme (tranne il tracciato ECG) è da intendersi anche per i prodotti abortivi, dei feti e delle parti anatomiche riconoscibili che, in attesa di smaltimento, saranno conservate nelle celle frigorifere. Il prelievo delle parti anatomiche riconoscibili dalle sale operatorie deve avvenire entro 2 ore.

PER IL TERRITORIO:

Effettuazione dei trattamenti antiputrefattivi nei casi previsti dalle disposizioni vigenti su tutto il territorio di competenza dell'Area Vasta 5.

L'impresa aggiudicataria del servizio **non potrà in alcun modo:**

- a. **esercitare promozione pubblicitaria in favore della propria attività o di altre Imprese durante l'espletamento del servizio stesso;**
- b. **interferire o condizionare, direttamente o indirettamente la scelta, da parte dei familiari dei defunti, dell'Impresa delle pompe funebri;**
- c. **contattare le famiglie dei defunti ed offrire i propri eventuali servizi AGGIUNTIVI nell'ambito delle strutture ospedaliere dell'Azienda appaltante, dell'obitorio e di tutte le aree e gli uffici pubblici che frequenta durante l'espletamento del servizio.**

In caso di inadempienza l'amministrazione procederà all'immediata risoluzione del contratto

Articolo 4 – Luoghi ed attrezzature

Per consentire l'espletamento del servizio, l'AV 5 pone a disposizione dell'appaltatore in comodato (con l'osservanza di tutte le norme del codice civile) i locali e le attrezzature destinate al servizio nelle sedi dell'Ospedale di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto.

Le spese relative ai costi generali indiretti (illuminazione, riscaldamento ecc.) sono a carico della AV5.

Data

timbro

Firma per accettazione

4

.....

Restano a carico dell'appaltatore gli oneri per le pulizie (detersivi e risorse umane e strumentali, i DPI – guanti camici monouso e mascherine ecc.); per quanto attiene ai locali aperti al pubblico, compreso i servizi igienici (carta igienica, salviette asciugamani a perdere, ecc.) e per le utenze telefoniche.

L'AV5 si impegna a fornire quanto necessario per il lavaggio e la composizione delle salme.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire un elettrocardiografo portatile, con relativa scheda tecnica, comprovante il corretto funzionamento atto ad espletare ECG nell'U.O. con registrazione dell'ora esatta.

Dovrà, inoltre, provvedere ad idoneo sistema di controllo delle salme da concordarsi con la DMO per le situazioni in cui non sia possibile eseguire l'ECG.

La ditta aggiudicataria provvederà inoltre a fornire idoneo automezzo, secondo la normativa vigente, per il trasporto delle salme dalle UU.OO. all'obitorio in caso di percorso esterno (obbligatorio per il P.O. Mazzoni di Ascoli Piceno).

Articolo 5 – Personale addetto al servizio

Tutti gli adempimenti conseguenti all'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato saranno svolti dal personale dipendente della Ditta aggiudicataria.

Nella Documentazione Amministrativa (art.5 del Disciplinare di gara) dovrà essere espressamente accettato quanto segue:

1) La ditta ha l'obbligo di assumere il personale dipendente assunto a tempo indeterminato della ditta uscente che presta attualmente servizio presso la Camera Mortuaria del P.O. "Mazzoni" di Ascoli Piceno salvo oggettiva impossibilità e, comunque, in ogni caso, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali.

2) Deve fornire alla AV5 e mantenere aggiornato un elenco nominativo del personale addetto che sia in numero sufficiente per assicurare i turni di servizio e reperibilità per le Camere Mortuarie dei due ospedali e per le attività sul territorio. Nell'elenco (nel quale dovrà essere ricompreso il personale riassorbito dalla ditta che attualmente gestisce la Camera Mortuaria) dovranno essere riportate le indicazioni del sesso e dell'età e della qualifica, compreso l'effettuazione dei corsi obbligatori per i necrofori, inoltre gli estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi.

3) Deve fornire il quadro di servizio che si intende adottare nei due ospedali con i nominativi dei dipendenti, gli orari e i turni di reperibilità.

4) Deve dichiarare e assicurare durante l'esecuzione che almeno il 50% del personale, che verrà adibito al servizio oggetto dell'appalto stesso, abbia avuto esperienze lavorative specifiche nel settore di almeno 3 anni e che tutto il personale abbia la qualificazione professionale e l'attestato di abilitazione all'esercizio della professione ottenuti frequentando specifici corsi di formazione (art. 15 del Reg. Regionale n. 3/2009).

L'impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà trasmettere l'elenco nominativo degli operatori con indicazione del relativo inquadramento e del contratto di lavoro applicato.

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri di competenza nel rispetto delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

La Ditta ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendo tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme compreso le anti-infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito.

L'impresa aggiudicataria dovrà altresì impegnarsi a mantenere in servizio per tutta la durata dell'appalto lo stesso personale incluso nel sopra indicato elenco o, in subordine - in presenza dell'impossibilità assoluta, per circostanze imprevedibili, del mantenimento in servizio di detto personale – operatori con pari o superiore esperienza professionale.

L'appaltatore riconosce che l'Azienda appaltante risulta estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'Appaltatore stesso ed il proprio personale dipendente. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra la Committente ed il personale addetto all'espletamento del servizio in parola.

Sono a carico dell'Impresa appaltatrice tutte le spese, oneri, contributi ed indennità previsti per la assunzione, gestione, formazione ed amministrazione del personale necessario al servizio, come pure l'assistenza sanitaria e le assicurazioni obbligatorie, l'invalidità, la vecchiaia, la disoccupazione involontaria, la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali del personale medesimo.

Data

timbro

Firma per accettazione

5

COMPORAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO

Tutto il personale dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con diligenza professionale, e nello specifico:

- o è tenuto a rispettare le norme sulla privacy;
 - o deve essere munito di divisa e di idoneo cartellino di riconoscimento;
 - o prende ordini esclusivamente dalla Direzione Medica degli Ospedali nell'espletamento del servizio;
 - o deve rifiutare qualsiasi compenso o regalia;
 - o deve essere in regola con le prescrizioni in tema di igiene e sicurezza sul lavoro;
 - o non deve frequentare i reparti di degenza salvo richiesta del personale infermieristico dell'Amministrazione per interventi per competenze relative al servizio in argomento;
 - o non deve interferire né condizionare in alcun modo, direttamente o indirettamente, la scelta dell'impresa delle pompe funebri. Non deve svolgere nei luoghi ed in occasione dell'esecuzione del servizio alcuna opera di propaganda o di commercio.
 - o deve rispettare tutti i regolamenti e le disposizioni interne portate a sua conoscenza dell'Azienda Sanitaria.
- L'appaltatore è responsabile del comportamento degli addetti al servizio e della osservanza degli obblighi e dei divieti sopra specificati.
- Quest'ultimo, inoltre, si obbliga a sostituire il personale per il quale l'Amministrazione ha espresso, per qualsiasi causa, il non gradimento con richieste circostanziate e motivate.

Articolo 6 – Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà effettuata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del Decreto Legislativo n. 163/2006) valutabile in base al punteggio attribuito ai seguenti elementi:

1. valutazione QUALITÀ max 50 punti.
2. valutazione PREZZO max 50 punti

La valutazione tecnico/qualitativa (Qualità) sarà effettuata in base ai seguenti parametri:

CRITERI	PUNTI MAX
	50
progetto tecnico-organizzativo per l'esecuzione del servizio comprendente indicazione dell'organico di personale da destinare al servizio, secondo la seguente suddivisione:	
modalità di svolgimento del servizio	punti 0-10
organico di personale da destinare al servizio nei due ospedali	punti 0-10
curriculum con specifica indicazione degli anni di esperienza del personale nel settore di riferimento specifico	punti 0-10
Elenco dotazione e caratteristiche degli automezzi, attrezzature e dei presidi da utilizzare nei due SS.OO.	punti 10
Eventuali migliorie senza costi aggiuntivi	punti 10

La valutazione dei punteggi sarà effettuata sulla base di un giudizio discrezionale espresso dalla Commissione Giudicatrice che, dall'esame comparativo delle offerte tecniche attribuirà i sub-punteggi previsti assegnando un punteggio maggiore all'offerta che riterrà più qualificata e punteggi decrescenti agli altri concorrenti. I Concorrenti che avranno ottenuto un punteggio qualitativo totale inferiore a **26** punti, ovvero alla metà + 1 del punteggio qualitativo, non saranno ammesse alla seconda fase della gara per l'assegnazione del punteggio relativo al prezzo.

Data

.....

timbro

Firma per accettazione

6

Il raggiungimento o superamento della soglia tecnica indicata è condizione necessaria per l'apertura delle offerte economiche.

Il punteggio massimo relativo al parametro PREZZO sarà attribuito all'offerta economica valida che presenta IL VALORE ECONOMICO COMPLESSIVO più vantaggioso. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$P = \frac{P_{\max} + P_{\min} - P_i}{P_{\max}} \times 50$$

In cui:

- **P_{max}** è il prezzo dell'offerta più alta
- **P_{min}** è il prezzo dell'offerta più bassa
- **P_i** è il prezzo dell'offerta in esame
- **50** è il valore massimo fissato per il parametro di valutazione del prezzo.

Verranno escluse le offerte superiori all'importo a base d'asta

L'aggiudicazione del servizio avverrà pertanto a favore della ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio più alto e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida purché obiettive ragioni di pubblico interesse consentano all'Amministrazione di valutarne la convenienza.

Articolo 7 -- Prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Amministrazione e mantenere aggiornato un elenco nominativo del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, indicando il sesso, l'età, e gli estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere, inoltre, per ciascuno di tali dipendenti, il certificato sanitario dal quale risulti che la persona stessa possiede i necessari requisiti di sana e robusta costituzione fisica e il certificato delle vaccinazioni.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

La ditta aggiudicataria ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla **sicurezza del lavoro** relativamente al proprio personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità in merito, sia di origine contrattuale che extra-contrattuale.

La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto di tutte le normative riguardanti la sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle attività che si espletano presso le strutture e i locali dell'Amministrazione, Essa dovrà far capo ai Responsabili Zonali del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'osservanza di tutte le norme di igiene e sicurezza del lavoro, che nel merito rivestono le funzioni di controllo e coordinamento di concerto con le Direzioni Mediche Ospedaliere.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di conformarsi alle prescrizioni ed alle cautele indicate dall'Amministrazione con il D.U.V.R.I. allegato per ciascun ambito territoriale (**Allegato 4a.** per San Benedetto del Tronto e **Allegato 4b** per Ascoli Piceno). La mancata proposta di modifiche o integrazioni comporterà accettazione definitiva dello stesso. Qualora in sede di offerta la ditta abbia proposto modifiche al DUVRI, la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di contattare i Servizi di Prevenzione e Protezione di ciascun ambito territoriale per la stipula del D.U.V.R.I. definitivo e gli adempimenti in materia di sicurezza di cui al decreto Legislativo 81/2008.

La Ditta aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione, all'interno o fuori dei presidi dell'Amministrazione, per fatti o attività connesse all'esecuzione del presente appalto.

Data

.....

timbro

Firma per accettazione

7

Il personale e gli automezzi impiegati dalla Ditta Aggiudicataria per il trasporto dovranno essere in regola con le norme vigenti sollevando questo Ente da ogni danno e responsabilità derivante sia dalla loro inosservanza sia da danni arrecati o subiti durante il servizio.

Essa, inoltre, risponde pienamente dei danni a persone o a cose della Stazione Appaltante o di terzi, che possano derivare dall'espletamento dei servizi appaltati, per colpa imputabile ad esso od ai suoi dipendenti, dei quali sia chiamata a rispondere l'Amministrazione stessa, la quale ultima è completamente sollevata da qualsiasi responsabilità al riguardo.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire, all'atto della stipula del contratto, copia di una polizza assicurativa avente massimale non inferiore ad € 2.500.000,00.

La Ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio e si impegna a promuovere tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione dello stesso, pena il pagamento delle penali ed il risarcimento dei danni.

Comportamenti contrari a dette norme saranno considerati come "grave errore" nell'adempimento contrattuale.

Articolo 8 – Revisione prezzi

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal bando integrale di gara i prezzi praticati in offerta resteranno fissi ed imm modificabili.

L'eventuale concessione della revisione prezzi è sottoposta alle seguenti condizioni e limitazioni.

La revisione, che è assolutamente esclusa nel primo anno di gestione, non potrà in ogni caso essere riferita a periodi antecedenti al mese successivo a quello di ricevimento della richiesta medesima.

Non saranno cioè ammissibili ed accoglibili, in nessun caso, richieste con valenza anche retroattiva.

La revisione è subordinata alla prova, la cui produzione è a carico della ditta richiedente, dell'effettivo aumento dei prezzi e la domanda verrà accolta solo a seguito dell'esito positivo della verifica istruttoria di cui all'articolo 115 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

La revisione non potrà in ogni caso e per nessun motivo essere superiore alla variazione percentuale, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, dell'"Indice I.S.T.A.T. dei prezzi al consumo FOI al netto dei tabacchi".

Articolo 9 – Verifica della qualità del servizio

L'Amministrazione, attraverso il Direttore dell'Esecuzione verificherà la qualità complessiva del servizio, irrogherà eventuali sanzioni per inadempimenti contrattuali, definirà in via amichevole eventuali controversie, nonché proporrà la risoluzione del rapporto contrattuale.

Ogni modifica o miglioramento della fornitura dovranno essere preventivamente e obbligatoriamente approvate dall'Amministrazione.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento mediante le Direzioni Sanitarie Ospedaliere e Territoriali competenti, tutti gli accertamenti ed i controlli sulle modalità operative del servizio onde verificare l'esatta rispondenza a quanto stabilito nel contratto e dalla normativa vigente.

Articolo 10 – Fatturazione e pagamento

Le fatture – emesse con cadenza mensile e distinte per ciascun ambito territoriale interessato - dovranno tassativamente riportare gli estremi del contratto ed il CIG di riferimento .

I documenti comprovanti l'esecuzione del servizio dovranno essere vistati per "regolare esecuzione del servizio" dalle rispettive Direzioni Sanitarie interessate all'appalto, e dovranno recare le date di ricevimento.

La data di ricevimento delle fatture è attestata dal timbro apposto dall'Ufficio Protocollo degli ambiti territoriali interessati all'appalto dell'Area Vasta 5 ai seguenti indirizzi:

- o Area Vasta 5 Sede di Ascoli Piceno - Via Iris - Località Monticelli - 63100 Ascoli Piceno
- o Area Vasta 5 Sede di San Benedetto del Tronto Via Manara, 63074 San Benedetto del Tronto

Il pagamento delle fatture sarà eseguito mediante emissione di mandato da effettuarsi tramite il tesoriere dell'Azienda entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del d.lgs. 9.10.2002, n. 231.

Data

timbro

Firma per accettazione

8

.....

In caso di ritardato pagamento, sono riconosciuti al Fornitore gli interessi secondo quanto stabilito dal d.lgs. 231/2002, nella misura del saggio degli interessi vigente tempo per tempo.

Nel caso di invio di documentazione incompleta o erronea da parte del Fornitore, i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non può essere invocato come motivo valido per la mancata evasione degli ordinativi e delle obbligazioni contrattuali, ovvero per la risoluzione del contratto da parte dell'Aggiudicatario.

Articolo 11 – Il direttore dell'esecuzione contratto

La vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita al Direttore dell'esecuzione individuato nel Direttore Sanitario di Presidio o a persone dallo stesso incaricate.

Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

A tal fine il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e D.P.R. 207/2010 nonché tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Il Direttore dell'esecuzione:

- accerta eventuali inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario, inviando al R.U.P. una relazione particolareggiata;
- propone al RUP l'istanza di applicazione delle penali;
- propone all'Azienda appaltante l'istanza di disapplicazione della penale;
- attesta il corretto e regolare svolgimento della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali (art. 307, comma 2, DPR 207/2010) propedeutico alla liquidazione delle fatture,
- a seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il "certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni" (art. 309, DPR 207/2010) con le modalità previste dall'articolo 304, comma 2 (ovvero in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore; copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.

Articolo 12 – Penalità

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte l'Amministrazione si riserva di applicare penalità in misura giornaliera variabili da € 72,00 ad € 240,00, determinate in relazione alla gravità delle irregolarità, del danno arrecato al normale funzionamento del servizio e del ripetersi delle inadempienze, fatti salvi gli ulteriori eventuali danni conseguenti e le maggiori spese eventualmente sostenute.

Le penalità sono notificate all'impresa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora.

L'importo della penalità, compresa la rifusione di spese e/o danni, è addebitato sui crediti del soggetto aggiudicatario derivanti dal presente contratto o da altri contratti con l'Azienda.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura.

In caso di insufficienza, l'importo è addebitato sulla garanzia fideiussoria definitiva, senza bisogno di diffide o formalità di sorta. Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, la ditta affidataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

L'applicazione delle penali non esclude in ogni caso il risarcimento degli eventuali danni né qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione intenda eventualmente intraprendere.

In tutte le ipotesi di cui sopra l'Azienda si riserva altresì la facoltà di affidare ad altra Impresa l'esecuzione del servizio, restando a carico dell'Impresa inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante a questa Azienda a causa dell'inadempienza.

Nel caso di minore spesa, nulla spetta all'Impresa inadempiente.

L'Impresa inadempiente non può sollevare contestazioni in merito alla qualità e al prezzo dei servizi così acquistati.

Data

timbro

Firma per accettazione

9

.....

Articolo 13 – Cessione e subappalto

Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 è fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione stessa, salvo quanto previsto all'art. 116 in caso di cessioni di azienda, atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici.

La cessione fa sorgere nel Committente il diritto di risolvere il contratto senza ricorso ad atti giudiziari ed effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione presentata e fatto salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno conseguente.

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 118 D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti di quanto subappaltato.

Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la ditta aggiudicataria dovrà rispondere, sia verso l'Amministrazione sia verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme del presente appalto compiute dal subappaltante. In tale ipotesi l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto come previsto dal successivo art. 15

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- la Ditta Concorrente, all'atto dell'offerta, deve dichiarare le attività che intende eventualmente subappaltare; in ogni caso l'importo complessivamente subappaltato non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto (è possibile utilizzare il fac simile dichiarazione Allegato 2a);
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate; con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere:

1. la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti generali di cui all'art. 38 D. Lgs n. 163/2006;
2. il certificato di iscrizione alla CCIAA con nullaosta antimafia, del subappaltatore;
3. il DURC in corso di validità, del subappaltatore;
4. la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., con il titolare del subappalto;

In caso di subappalto l'Azienda provvederà a corrispondere l'importo dovuto per le prestazioni eseguite dai subappaltatori, direttamente all'aggiudicatario, pertanto, quest'ultimo dovrà trasmettere quanto indicato all'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere formalmente autorizzato.

Ai sensi dell'art. 118 comma 11 del D. Lgs. 163/2006, non è considerato subappalto qualsiasi contratto, stipulato per l'esecuzione dell'appalto, avente ad oggetto attività con impiego di manodopera inferiore al 50% oppure avente importo, per singola attività, inferiore al 2% dell'importo complessivo del contratto (se inferiore a EUR 100.000). In tal caso l'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione:

1. il nome del sub-contraente;
2. l'importo del contratto;
3. l'oggetto del lavoro o servizio o fornitura affidato.

I contratti di subappalto e i sub-contratti dovranno contenere l'impegno ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 136 del 13/08/2010 e dagli artt. 6 e 7 del D.L. 187 del 12/11/2010 convertito con modificazioni con L. 217 del 17/12/2010.

Articolo 14 – Recesso

L'Azienda potrà recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per sopravvenute disposizioni normative o regolamentari, comunitarie e nazionali, in qualunque momento durante l'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile.

Articolo 15 – Risoluzione del contratto

L'Amministrazione risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell' ASUR;

Data

timbro

Firma per accettazione

10

- mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione in caso di rinnovo o proroga del contratto;
- subappalto non autorizzato;
- cessione del credito;
- cessione del contratto;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa aggiudicataria;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci.

L'Amministrazione ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- l'impresa non dia inizio al servizio alla data stabilita nel contratto;
- per ripetute e reiterate inadempienze ;
- l'impresa si renda colpevole di frode e/o negligenza/inadempimento per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- l'impresa sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- l'impresa rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione.

La risoluzione contrattuale è disposta sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal Direttore dell'Esecuzione, trasmessa al RUP, corredata dei documenti necessari.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura e servizi accessori. Nessun indennizzo è dovuto all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale del quale viene data comunicazione all'Impresa aggiudicataria.

L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione si riserva di:

- interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio;
- procedere all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario;
- affidare il servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara;
- procedere all'affidamento del completamento, in caso di fallimento o di indisponibilità di tutti i soggetti interpellati, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 163/2006, se l'importo delle prestazioni da completare è pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 28 del medesimo decreto legislativo 163/2006, ovvero nel rispetto dei principi del Trattato a tutela della concorrenza, se l'importo suddetto è inferiore alla soglia di cui all'art. 28;
- procedere all'affidamento del completamento, qualora il fallimento dell'aggiudicatario o la risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo intervenga allorché le prestazioni siano già state rese per una percentuale non inferiore al 70 per cento, direttamente mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'articolo 57 del D. Lgs. 163/2006).

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa inadempiente mediante raccomandata A.R., con indicazione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dall'Impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'Impresa.

Nel caso di minor spesa nulla compete all'Impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Data

.....

timbro

Firma per accettazione

11

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.

Articolo 16 – Tracciabilità dei flussi finanziari – Ulteriore clausola risolutiva espressa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Contratto, si conviene che, in ogni caso, l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata A.R., il presente Contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.. In ogni caso, si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, si riserva di risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata A.R., nell'ipotesi di reiterati inadempimenti agli obblighi di cui al precedente comma.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

L'aggiudicatario si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

L'aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Roma.

L'aggiudicatario si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Amministrazione verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, l'aggiudicatario si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

Il Contratto è inoltre condizionato in via risolutiva all'irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01, che impediscano all'aggiudicatario di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni, ed è altresì condizionato in via risolutiva all'esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; in tali ipotesi – fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del D.P.R. 445/2000 – il Contratto si intende risolto anche relativamente alle prestazioni ad esecuzione continuata e periodica e l'Amministrazione avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una penale equivalente; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Data

timbro

Firma per accettazione

12

.....

Articolo 17 – Oneri ed obblighi diversi

L'impresa aggiudicataria assumerà ogni responsabilità per l'uso di prodotti o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti, per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore.

L'impresa dovrà pertanto assumere a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti dell'ASUR in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso, obbligandosi a tenere indenne l'ASUR dagli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio, nonché delle spese e dei danni a cui lo stesso dovesse essere condannato con sentenza passata in giudicato.

Sarà obbligo dell'impresa adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori nel rispetto della legislazione sulla sicurezza, nonché di terzi, evitare danni a beni pubblici o privati. Ogni più ampia responsabilità, nel caso di infortuni o danneggiamenti qualsiasi, ricadrà pertanto sull'impresa, che dovrà risponderne in sede civile e penale restandone completamente sollevata l'ASUR.

L'impresa è inoltre responsabile verso l'ASUR per tutte le opere eseguite da imprese ad essa collegate e dai trattamenti normativi dei relativi dipendenti per quanto concerne la sicurezza sul lavoro.

Occorrendo in corso di esecuzione un aumento o una diminuzione del servizio, l'impresa aggiudicataria è obbligata ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'appalto alle stesse condizioni del contratto, ai sensi dell'art. 132 comma 1 del D. Lgs 163/2006 e s. i e. m..

Oltre tale limite il soggetto affidatario ha il diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto.

In questo caso la risoluzione si verifica di diritto quando il soggetto affidatario dichiara all'Azienda Ospedaliera che di tale diritto intende valersi.

Qualora il soggetto affidatario non si avvalga di tale diritto è tenuto ad eseguire le maggiori o minori prestazioni richieste alle medesime condizioni contrattuali.

Articolo 18 – Sciopero e cause di forza maggiore

Essendo il servizio oggetto dell'appalto di "pubblica utilità", la Ditta appaltatrice per nessuna ragione può interromperlo, sospenderlo, sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte.

Qualora ciò si verificasse, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto.

In caso di sciopero del personale dell'Appaltatore o di altra causa di forza maggiore (escluse ferie, aspettative, infortuni, malattie), dovrà essere assicurato un servizio di emergenza.

A questo riguardo, la Ditta aggiudicataria dovrà predisporre, un Piano di Emergenza dal quale risultino i vari interventi da attivare al verificarsi dello specifico evento.

Il piano accettato dalle Direzioni Sanitarie dei Presidi Ospedalieri dovrà essere considerato parte integrante del contratto.

L'interruzione ingiustificata del servizio comporta responsabilità penale in capo all'appaltatore, ai sensi dell'art.355 del Codice Penale, ed è qualificata come possibile causa di risoluzione immediata dell'appalto ex art. 1456 del Codice Civile.

Articolo 19 – Disposizioni finali

Qualsiasi controversia dovesse insorgere con l'ASUR non esime l'impresa aggiudicataria dall'esecuzione del servizio. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e l'impresa sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'ASUR, dipendente da tale interruzione. Tali prescrizioni nascono dalla necessità e l'importanza di garantire il buon andamento dell'amministrazione pubblica, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'ASUR è portatrice.

Articolo 20 – Foro competente

Fermo restando quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, la competenza a dirimere eventuali controversie tra l'ASUR e l'Aggiudicatario è attribuita al Foro di Ancona.

Data

.....

timbro

Firma per accettazione

13

Articolo 21 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale d'appalto, sono applicabili le disposizioni contenute nel codice civile e nelle altre leggi e regolamenti vigenti in materia o che dovessero essere emanati nel corso della fornitura, in quanto applicabili.

Articolo 22 – Contratto e spese

Tutte le spese di contratto, ivi comprese le spese di eventuale registrazione, sono a carico della ditta aggiudicataria.

LA DITTA APPALTATRICE
Il Rappresentante Legale

.....

Data
.....

timbro

Firma per accettazione

	<p>Servizio Prevenzione e Protezione</p> <p>DUVRI PRELIMINARE</p> <p>D. Lgs. 81/2008 e smi</p> <p>Art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione</p>	<p>Cod. Sigla: 1^a Ediz. Ottobre 2012</p> <p>Pagina 1 di 15</p>
---	---	---

ALLEGATO AL BANDO DI GARA

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

<input checked="" type="checkbox"/> Appalto di Servizi	SERVIZIO DI GESTIONE DELLE CAMERE MORTUARIE DEGLI SS.OO DELL' ASUR AV5: "C. E G. MAZZONI" DI ASCOLI PICENO E "MADONNA DEL SOCCORSO" DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO E DI ALCUNE ATTIVITA' CONNESSE AL DECESSO SUL TERRITORIO
<input type="checkbox"/> Appalto di Lavori	Localizzazione: Descrizione:
<input type="checkbox"/> Appalto di Fornitura	
Durata dell'appalto:	mesi 48 (quarantotto) a decorrere dalla data di effettivo inizio
Azienda Committente	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE (ASUR) della Regione Marche, per conto e nell'interesse dell'AV5 sede di Ascoli Piceno e sede di S. Benedetto del Tronto
Importo a base d'asta Codice CIG	€ 60.000,00 annue iva esclusa , valore complessivo 240.000,00 iva esclusa

RUP: Dott.ssa Donatella Mochi - U.O. Approvvigionamento Beni e Servizi ASUR AREA VASTA 5 sede di Ascoli Piceno
Tel. 0736-358568 - Fax 0736-358681

ALLEGATO 4 ALLA
DETERMINA N. 35/06
DEL 16 GEN. 2013

	<p>Servizio Prevenzione e Protezione DUVRI PRELIMINARE Art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e smi</p>	<p>Cod. 1^a Ediz. Ottobre 2012</p>
---	---	--

DUVRI PRELIMINARE

OGGETTO DELL'APPALTO: SERVIZIO DI GESTIONE DELLE CAMERE MORTUARIE DEGLI SS.OO. "MAZZONI" DI ASCOLI PICENO E "MADONNA DEL SOCCORSO" DI S. BENEDETTO DEL TR. ED ALCUNE ATTIVITA' CONNESSE AL DECESSO SUL TERRITORIO

Introduzione. Il presente documento costituisce, per il servizio in appalto, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti preliminare (DUVRI) per la sede di AV5 di S. Benedetto del Tr. ed Ascoli Piceno, redatto ai sensi dell'art. 26, comma 1 lettera b) comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e smi. I criteri adottati nel presente DUVRI sono i medesimi utilizzati dalla Committente per la propria valutazione dei rischi ex art. 28 D. Lgs. 81/08 e smi. Il presente documento deve essere allegato al Bando di gara relativo al servizio in oggetto e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile. E' redatto allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra la Committente e la ditta affidataria, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività in appalto.

Anagrafica della Committente

CONTRATTO D'APPALTO – SICUREZZA SUL LAVORO

DATI GENERALI	
Denominazione	ASUR MARCHE
Sede Legale	Via Caduti del Lavoro – ANCONA
C.F. e P.IVA	02175860424
Unità operativa	AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO – Via degli Iris
Telefono (centralino)	☎ 0736 – 3581
Settore attività	Sanità
Direttore di Area Vasta	Dott. GIOVANNI STROPPA
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
Datore di lavoro	Dr. GIOVANNI STROPPA
Responsabile S.P.P.	Dr. MARTA URSINI
Addetti al S.P.P.	Ing. MASSIMO CARDINALI
	Tecnico della Prevenzione QUIRINO OLORI
	Assistente Sanitaria DANIELA PASSARETTI
Medici Competenti	Dr. GIANCARLO VIVIANI – Dr. CORRADO PELLEGRINI
Medici Autorizzati	Dr. FRANCO STIPA
Esperto Qualificato	Dr. ALDO DI SIMONE
Esperto Responsabile sede Ascoli Piceno	Dott. LUCIANO D'ANGELO
Esperto Responsabile sede di San Benedetto	Dott. ROBERTO MORO
R.L.S.	COCCIA BRUNA
	MANCINI VALERIA

MONALDI MARCO
MONTANA SALVATORE
ALOISI GIANLUCA
FIORI MARGHERITA
PETRITOLI NAZZARENO
ROSATI MICHELE

Anagrafica della Ditta appaltatrice

Ditta appaltatrice	
Sede legale	
Rappresentante Legale	
RSPP	
Personale impiegato nell'esecuzione del contratto	
Nome e Cognome	

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e smi, ulteriori e pertinenti dati/informazioni saranno acquisiti dai Servizi preposti dell'AV5

Premessa

Il presente DUVRI riporta i potenziali rischi relativi al contesto del servizio di GESTIONE DELLE CAMERE MORTUARIE DEGLI SS.OO. "C. E G. MAZZONI" DI ASCOLI PICENO E "MADONNA DEL SOCCORSO" DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO ED ALCUNE ATTIVITA' CONNESSE AL DECESSO SUL TERRITORIO e non riporta i rischi intrinseci del personale della ditta esecutrice del servizio correlati alle attività lavorative proprie, che sono invece analizzati nel DVR della ditta stessa. Il presente DUVRI sintetizza quindi il complesso delle operazioni svolte ai fini della valutazione dei rischi da interferenze e costituisce parte integrante del Bando di gara e successivamente del Contratto d'Appalto. Prima di iniziare il servizio appaltato, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di informare l'AV5 sui rischi derivanti dall'attività da svolgere.

In ogni caso, prima dell'avvio delle attività, l'Appaltatore sarà convocato per la riunione preventiva di reciproca informazione e coordinamento sui rischi derivanti dall'attività da svolgere, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08. Di detta riunione sarà redatto verbale a cura del SPP aziendale che costituirà integrazione al presente documento. Quanto contenuto nella presente valutazione è stato confermato in sede di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento.

CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Il servizio in appalto consiste in:

- gestione delle attività connesse al decesso dei pazienti in ambito ospedaliero dell'Asur Marche Area Vasta 5 (Ospedale "Madonna del Soccorso" San Benedetto del Tronto ed Ospedale "C. e G. Mazzoni" di Ascoli Piceno);
- responsabilità delle Camere Mortuarie degli Ospedali dell'ASUR Marche Area Vasta 5 ("Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto e "C. e G. Mazzoni" di Ascoli Piceno);

- servizio accessorio di ausilio alle operazioni autoptiche ad opera di un tecnico qualificato;
- alcune attività connesse al decesso sul territorio di pertinenza dell'ASUR AV5.

Il servizio in appalto dovrà essere svolto da personale dipendente della Ditta aggiudicataria in numero sufficiente per assicurare i turni di servizio e reperibilità per le Camere Mortuarie dei due Ospedali e per le attività sul territorio di pertinenza. Il servizio dovrà svolgersi nell'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti, con particolare riguardo al Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria, alle disposizioni e alle linee guida in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori, alla normativa in materia di prevenzione del rischio infettivo (D. Lgs. 81/2008n e smi), alle prescrizioni citate nel Capitolato di gara e nel rispetto delle disposizioni interne emanate dalle Direzioni Mediche Ospedaliere, per quanto attiene a tutto quanto non ricompreso espressamente nel D.P.R. n. 285/90 e smi.

Descrizione dell'attività

L'attività prevista presso l'Ospedale "Mazzoni" di Ascoli Piceno ed il "Madonna del Soccorso" San Benedetto del Tronto consisterà in:
a) Risposta immediata alla chiamata da parte delle Unità Operative al momento del decesso.

b) Accesso all'U.O. di degenza di norma entro 2 ore dal decesso, con barella di trasporto deceduti autorizzata dalla DMO e apparecchio ECG portatile messi a disposizione dalla ditta appaltatrice (tranne che per i decessi in rianimazione che abbiano già eseguito ECG per 20 m').

c) Acquisizione dell'ECG eseguito per 20 minuti dall'infermiere dell'UO con apparecchio messo a disposizione dalla ditta appaltatrice (art. 8 D.P.R. n. 285/90).

d) Prelevamento della salma.

e) Trasporto delle salme dalle UU.OO. alla Camera Mortuaria secondo modi e percorsi dettati dalle Direzioni Mediche Ospedaliere.

f) Acquisizione del documento di riconoscimento del defunto e controllo dati anagrafici segnalati dall'UO.

g) Custodia delle salme presso la camera mortuaria per i tempi previsti dal DPR 285/90 o secondo quanto disposto dal medico necroscopo o dall'Autorità giudiziaria.

h) Osservazione dei cadaveri per situazioni in cui non possa essere effettuato o utilizzato l'ECG per 20 m' per i tempi e con i modi previsti dal D.P.R. n. 285/90 con adeguati mezzi che rilevino segni eventuali di vita.

i) Fornitura dei dispositivi sonori e collegamenti per l'osservazione – fornitura DPI per il personale della Ditta – fornitura detergenti disinfettanti per la pulizia dei locali.

l) Lavaggio e composizione delle salme secondo gli usi richiesti per il defunto dai familiari. In caso di richiesta di riscontro autoptico o per le salme che siano a disposizione dell'autorità giudiziaria il lavaggio e la composizione verranno effettuate dopo "Nulla Osta" della DMO.

m) Per i deceduti che risultano affetti da malattie infettive gli operatori si atterranno strettamente alle disposizioni della Direzione Medica Ospedaliere, secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

n) Trattamento conservativo nei casi previsti dalle disposizioni vigenti.

o) Sistemazione in cassa ed esposizione in camera ardente. Consegna della salma ai necrofori per le onoranze funebri, rispettando scrupolosamente, senza alcuna interferenza, le scelte dei dolenti.

p) Raccolta della documentazione e tenuta dei registri:

-raccolta della dichiarazione di libera scelta della ditta e conservazione in ordine cronologico,
-tenuta del registro dei pazienti deceduti in ordine cronologico con i seguenti campi: nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, documento, data di morte, UO del decesso, ora del decesso, pagamenti effettuati.

- conservazione delle copie dei certificati necroscopici
- conservazione delle copie degli avvisi di morte
- conservazione dei tracciati ECG
- conservazione delle copie dei certificati ISTAT

- q) Attivazione e conservazione di ogni altro documento /registro disposto dalla DMO.
- imprese di pompe funebri secondo le procedure burocratiche secondo quanto previsto dalla Direzione Medica degli SS.OO., rapporti con le
- r) In caso di autopsia consegna alla sala autoptica e ritiro del cadavere, sistemazione nelle celle frigorifere, pulizia e sanificazione della sala autoptica, fornitura di personale tecnico per l'autopsia.
- s) Pulizia e sanificazione dei locali e delle attrezzature consegnate in uso (che comprende anche pulizia e sanificazione immediata della sala settoria dopo l'utilizzo, con rimozione di quanto macroscopicamente evidente su superfici e arredi) secondo i protocolli della Direzione Medica Ospedaliera.
- t) Redazione di statistiche mensili e consegna alla Direzione Medica Ospedaliera.
- u) Redazione di ogni documento di interesse a richiesta della Direzione Medica Ospedaliera.
- v) Verifica dell'avvenuto pagamento delle quote nel rispetto dei tariffari stabiliti dalla Regione Marche.
- z) Verifica della conformità del feretro alla normativa vigente per trasporti fuori comune e redazione del relativo verbale.
- aa) Apertura e custodia della Camera Mortuaria per almeno 11 ore diurne di ogni giorno, compresi i festivi, in fasce orarie che saranno indicate dalla DMO e reperibilità notturna per il trasporto e/o osservazione dei cadaveri.

Ed inoltre ogni altra emergente necessità riconducibile alle mansioni connesse all'attività di Camera Mortuaria si presentasse in corso di appalto.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, su richiesta degli interessati, alla vestizione del cadavere.

L'impresa può offrire la possibilità di veglia notturna per i dolenti con l'estensione della vigilanza attiva.

Tutto quanto previsto per le salme (tranne il tracciato ECG) è da intendersi anche per i prodotti abortivi, dei feti e delle parti anatomiche riconoscibili che, in attesa di smaltimento, saranno conservate nelle celle frigorifere. Il prelievo delle parti anatomiche riconoscibili dalle sale operatorie deve avvenire entro 2 ore.

PER IL TERRITORIO:

Effettuazione dei trattamenti antiputrefattivi nei casi previsti dalle disposizioni vigenti su tutto il territorio di competenza dell'Area Vasta 5.

Fattori di rischio specifico dell'attività:

Rischi correlati all'attività connesse alla movimentazione, trasporto, custodia, esposizione delle salme in AV5 e di prodotti abortivi, dei feti e delle parti anatomiche riconoscibili.

Riparazioni fatte da ditte terze sulle attrezzature di pertinenza dell'AV5 e messe a disposizione nelle modalità di comodato d'uso dalla stessa alla ditta devono essere segnalate alla Committente in quanto potrebbero esserci ulteriori rischi interferenziali da gestire.

Fattori interferenziali presenti nei siti/aree interessate ai lavori

Presenza di attività di socio-sanitaria	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Presenza di personale dipendente, utenti, visitatori, personale ditte terze, ecc..	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Presenza di traffico veicolare, mezzi AV5, dei servizi logistici, utenza pedonale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Presenza di ditte/terza/e con appalti esecutivi	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

INDICE DEI RISCHI : individuazione dei rischi interferenti

Cod. R.	Fattore di rischio	Rischio Presente Rischio Non Presente
RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es: ambienti e posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività...)		
1	Coperture o strutture non pedonabili	RNP
2	Movimentazione di barelle	RISCHIO PRESENTE
3	Riempimento serbatoi fissi	RNP
4	Carico – scarico	RNP
5	Caduta da luoghi sopraelevati	RNP
6	Aerture nel suolo o nelle pareti	RNP
7	Scale	RNP
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)	RNP
9	Caduta di oggetti o materiali dall'alto	RNP
10	Ribaltamento/rovesciamento di barelle	RISCHIO PRESENTE
11	Dislivelli o pendenze pericolosi	RISCHIO PRESENTE
12	Pavimenti bagnati / pericolosi	RISCHIO PRESENTE
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti	RNP
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati	RNP
15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile	RNP
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti	RNP
17	Accesso nelle aree/zone protette, sorvegliate e controllate	RNP
18	Presenza di personale, pazienti, utenti accompagnatori, visitatori	RNP
19	Presenza di altre imprese	RISCHIO PRESENTE
RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE		
20	Tubazioni in pressione ad alta/bassa temperatura	RNP
21	Organi meccanici in movimento	RNP
22	Impianti a funzionamento automatico	RNP
23	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scintille, ecc..)	RNP

24	Superfici a temperatura elevata	RNP
25	Parti sporgenti, taglienti (per parti sporgenti e taglienti si intendono le lame dei macchinari oppure i coltelli)	RNP
26	Impigliamento	RNP
27	Superfici, spigoli, angoli	RNP
28	Schiacciamento, compressioni, urti, impatti	RISCHIO PRESENTE
29	Tagli, punture, abrasioni	
30	Scivolamento - Caduta	RISCHIO PRESENTE
RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO		
31	Apparecchi di sollevamento e accessori (Ascensori, montacarichi, carrelli elevatori,)	RISCHIO PRESENTE
32	Pedane elevatorie	RNP
33	Autoveicoli e automezzi in genere - Investimenti	RISCHIO PRESENTE
RISCHIO ELETTRICO		
34	Rischio elettrico generico - Elettrocuzione	RISCHIO PRESENTE
35	Cavi elettrici a media e bassa tensione	RNP
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380 V)	RNP
37	Cabine elettriche di trasformazione	RNP
38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia	RNP
39	Cariche elettrostatiche	RNP
40	Formazione di archi	RNP
RISCHIO TERMICO		
41	Calore per contatto - Calore radiante	RNP
42	Vapore ad alta temperatura	RNP
43	Ustioni	RNP
44	Freddo	RNP
RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI		
45	Incendio - Esplosioni	RISCHIO PRESENTE
46	Liquidi infiammabili o combustibili	RNP
47	Gas infiammabili o combustibili	RNP
48	Sostanze comburenti	
49	Zone a rischio potenziale di esplosione (atex)	RNP
50	Materiale combustibile solido	RNP
RISCHIO FISICO		
51	Rumore	RNP
52	Vibrazioni meccaniche	RNP
53	Ultrasuoni	RNP
54	Microclima (T. elevata /bassa/ UR)	RNP
55	Illuminazione	RNP
RISCHIO RADIAZIONI		
56	Radiazioni ionizzanti	
57	Campi elettromagnetici - microonde	RNP
58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser)	RNP
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette	RNP
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza	RNP
61	Campi elettromagnetici	RNP
RISCHIO BIOLOGICO		

62	Agenti biologici o infettivi	RISCHIO PRESENTE
RISCHIO CHIMICO		
63	Prodotti chimici pericolosi (specificare quali)	
64	Agenti cancerogeni, mutageni, antiblastici	RISCHIO PRESENTE
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse	RNP
RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA		
66	Pozzetti della rete fognaria	RNP
67	Aree di deposito temporaneo rifiuti pericolosi, non pericolosi, urbani	RNP
68	Disinfestazione/derattizzazione	RISCHIO PRESENTE
RISCHIO AGGRESSIONE		
69	Aggressione verbale, fisica	RNP

NB: l'interferenza si intende relativa alla presenza di attività e/o di personale della Committente presente presso le aree/siti dell'AV5 oggetto dell'appalto.

Valutazione rischi interferenti

N.B. La gestione e tutela dei rischi specifici dell'attività della Committente rimangono a carico della stessa; rimangono a carico della ditta aggiudicataria quelli specifici della propria attività lavorativa. La gestione e tutela di quelli interferenti sono a carico della stessa, laddove presenti; ovvero a carico della Committente, laddove la sua attività costituisce interferenza (art. 26 D.Lgs. 81/2008).

Cod. R.	Elenco dei rischi (pericoli, fattori di rischio). Interferenze tra: PERICOLI E RISCHI INTERFERENZIALI (origine e destinatario)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (adottate dal Committente) C → A (dal Committente verso l'Appaltatore)	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI A → C A1 → A2	P x D = R livello del rischio interferenziale 1-2=Basso 3-6=Medio 8-16=Alto	RESPONSABILE ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA	
					C	A1 A2
2	<p>Movimentazione di barelle idonee al trasporto delle salme</p> <p>Evento/danno: traumi, urti, impatti</p> <p><input type="checkbox"/> C → A</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> A → C</p> <p><input type="checkbox"/> A1 ↔ A2</p>	<p>La struttura ospedaliera è dotata internamente di lunghi percorsi per la movimentazione di attrezzature e persone, di collegamento all'area obitorio.</p>	<p>Coordinarsi con i servizi preposti alla sicurezza in AV5 per le modalità di movimentazione delle barelle. Seguire i percorsi di servizio indicati, attenersi alla segnaletica di sicurezza e alla cartellonistica presente, in particolare per quanto riguarda la portata dei montacarichi, ingombri, dimensioni, materiale presente, persone, ecc..</p> <p>Movimentare le barelle attenendosi alle norme di sicurezza, con personale in numero sufficiente e formato sui rischi correlati alla movimentazione carichi, spinta e traino. Necessario prestare la massima attenzione e sicurezza nel trasporto delle salme. Non urtare</p>	Basso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

10	<p>Ribaltamento/rovesciamento di barelle durante il trasporto delle salme. Evento/danno: <input type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2</p>	<p>Possibile presenza di tratti brevi di pavimentazione sconnessa; presenza di dispositivo fermoporta su alcuni punti di diversi corridoi di collegamento UJOO e lungo i percorsi che collegano i Corpi BCD con la camera mortuaria Regolare manutenzione della pavimentazione, dei percorsi, manutenzione delle barelle, formazione all'uso corretto delle barelle</p>	<p>persone o cose, utilizzare conformemente i montacarichi, non danneggiare parti e cose della struttura. La ditta aggiudicataria farà movimentare le barelle con personale sufficiente e formato. Utilizza barelle idonee e sottoposte a manutenzione. Fare attenzione ad ostacoli, piccole rotture di mattonelle sul pavimento, dispositivi presenti sui percorsi. Evitare impatti accidentali delle barelle con apparecchiature, attrezzature e muri. Indossare idonee calzature antinfortunistiche ed antiscivolo Movimentare in sicurezza le salme trasportate in barella.</p>	<p>Basso</p>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<p>Dislivelli pericolosi o pendenze <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2</p>	<p>Presente tratto di corridoio con lieve dislivello di quota</p>	<p>Movimentare le barelle nella massima sicurezza e con idoneo numero di personale</p>	<p>Basso</p>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<p>Pavimenti bagnati / pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2</p>	<p>Presenti aree che potenzialmente possono risultare bagnate e/o scivolose per la pulizia programmata e giornaliera effettuata da personale di altra ditta. Presente segnaletica</p>	<p>Movimentare le barelle nella massima cautela seguendo le indicazioni della cartellonistica di sicurezza. In caso di spandimenti accidentali nelle aree di trasporto provvedere alla rapida pulizia, segnalando il pericolo di scivolamento con idonei cartelli. Indossare calzature antiscivolo Rispettare la segnaletica di avviso</p>	<p>Basso</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	<p>Presenza di personale sanitario, utenza, pazienti visitatori. Evento /danno: urti, impatti schiacciamento, compressioni traumi discorsivi o contusivi, ferite, tagli <input checked="" type="checkbox"/> C → A</p>	<p>Coordinate con la DMO e/o i preposti delle UJOO i percorsi più idonei per il prelevamento delle salme. Il personale evita manovre pericolose e quant'altro possa essere di pregiudizio per l'incolumità delle persone.</p>	<p>Movimentare le salme in sicurezza e con personale sufficiente. Fare in modo che durante la veicolazione non si creino incidenti, infortuni ed ostacoli improvvisi in quanto urti o manovre violente o frenate comporterebbe uno sforzo notevole per gli operatori stessi ed un pericolo per le altre eventuali</p>	<p>Basso</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

<p><input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2</p>			<p>persone che possano trovarsi sul percorso. Fare attenzione agli ostacoli e/o dispositivi presenti sui percorsi. Non abbandonare o lasciare incustoditi locali e attrezzature dell'obitorio, non permettere l'accesso nei locali dell'obitorio non destinati al pubblico. L'ingresso nell'area riservata dell'obitorio e sala settoria è consentito solo a personale autorizzato. Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocummento alla sicurezza degli utenti.</p>	<p><input type="checkbox"/></p>			
<p>19</p> <p>Presenza di altre imprese <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2</p> <p>Evento/danno: possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese per contatto "rischioso" tra il personale della committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nell'AV5 con contratti d'opera differenti</p>	<p>E' possibile che più imprese operino nelle adiacenze del luogo di lavoro (es. imprese di pulizia, ditte esecutrici di lavori, ditte di manutenzione, fornitori, ecc.). Il RSPP promuove riunioni di coordinamento. Nel corso dell'incontro si provvederà a informare le imprese sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze. La Committente coordinerà le attività con la ditta affidataria in maniera tale da non generare sovrapposizioni, informa le ditte appaltatrici riguardo ai possibili rischi, avvisa le ditte appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.</p>	<p>Le attività delle varie imprese e quelle dell'AV5 dovranno essere organizzate in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni né tra le imprese (es. lavori in orari diversi), né tra imprese e personale AV5 (in aree separate). In caso di problemi e/o presenza di rischi legati alla contemporaneità di intervento su una medesima area occorrerà il coordinamento preventivo tra i rispettivi referenti delle ditte e la DMO/SPP. Coordinarsi con la DMO ed eventuali ditte terze in caso di lavori nelle aree dell'obitorio. Prestare massima attenzione in concomitanza delle attività delle altre ditte, ovvero concordare e/o coordinare gli orari e gli spazi dell'attività del servizio al fine di evitare intralci, sovrapposizione delle attività, rischi e pericoli, nel rispetto delle onoranze funebri La ditta appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della committente non autorizzate e le attrezzature delle altre imprese eventualmente presenti.</p>	<p>Basso</p>	<p><input type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/></p>			
<p>31</p> <p>Apparecchi di sollevamento e accessori (montaleitighe, ascensori, montacarichi, carrelli elevatori, pedane) Evento /danno: traumi,</p>	<p>Presenti montacarichi di categoria B provvisti di chiamata d'emergenza. Effettuata regolare manutenzione. Presente</p>	<p>Utilizzare appropriatamente il montacarichi indicato dalla DMO. Non superare la portata massima di sicurezza in Kg. Frenare la barella durante l'uso del montacarichi. E'</p>	<p>Basso</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/></p>			

33	<p>investimenti schiacciamenti, compressioni <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2</p> <p>Circolazione di auto e mezzi in genere Evento /danno: incidenti, impatti tra automezzi; investimenti; urti, colpi, schiacciamenti, contatto con macchine operatrici. <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ↔ A2</p>	<p>personale tecnico manutentore AV5 in caso di necessità H24.</p>	<p>vietato l'uso degli montalettighe adibiti al trasporto di pazienti. Gli ascensori ed i montacarichi dovranno essere utilizzati con la massima attenzione onde non danneggiare le porte e gli infissi. Prestare la massima attenzione durante le manovre di trasporto della salma alla camera mortuaria</p>	<p>Basso</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></p>		<p>Il P.O. dell'AV5 SBT ha nella zona dell'obitorio spazi circoscritti in cui vengono svolte diverse attività di logistica dell'ospedale. Presenza nelle aree di circolazione di veicoli e di utenti, visitatori e personale AV5, e personale e mezzi di imprese terze o prestatori d'opera). La zona dell'obitorio del P.O. di Ascoli Piceno ha un ingresso in comune con la Centrale Operativa del 118 Rispettare il codice della strada, rispettare divieti e la segnaletica approntata e/o presente.</p>	<p>Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione con il Servizio Tecnico dell'AV5 L'utilizzo di energia elettrica su apparecchiature e attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono</p>	<p>Medio</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></p>
34	<p>Rischio elettrico generico Evento/danno: elettrocuzione <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2</p>	<p>In ambiente ospedaliero sono presenti impianti ed apparecchiature elettriche conformi alle specifiche norme, verificate e gestite da personale tecnico interno qualificato.</p>	<p>Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione con il Servizio Tecnico dell'AV5 L'utilizzo di energia elettrica su apparecchiature e attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono</p>	<p>Medio</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></p>					<p><input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></p>

45	<p>Incendio – Esplosioni Evento/danno: ustioni, soffocamento da fumi <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2</p>	<p>Le strutture sanitarie dell'AV5 sono classificate a rischio incendio elevato</p>	<p>essere sempre eseguiti da persone esperte, qualificate e formate. Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in ottimali condizioni di sicurezza.</p> <p>Il personale della ditta aggiudicataria deve rispettare le norme di prevenzione incendio ed attenersi alla segnaletica e cartellonistica di sicurezza. Attenersi alle indicazioni del documento di prima informazione e al Pevac. In ospedale è vietato fumare.</p>	Basso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
62	<p>Agenti biologici o infettivi Presenza di microrganismi in grado di provocare infezioni, intossicazioni, allergie potenziali Evento/danno: potenziali infezioni <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2</p>	<p>Rischio correlato all'attività sanitaria istituzionale. Potenziali contatti con materiale biologico infetto o pazienti con patologie infettive anche per via aerea. Rischio presente in special modo nella sala preparazione salme e nella sala settoria sono potenzialmente presenti agenti biologici. Presente procedura post-esposizione a contaminazione o puntura accidentale o patologie a trasmissione aerea</p>	<p>La ditta aggiudicataria impiega personale formato sul rischio biologico correlato alla movimentazione, lavaggio, vestizione, composizione e trattamento delle salme. Il personale deve utilizzare rigorosamente i dispositivi necessari (guanti monouso, protezione vie respiratorie monouso, camice tnt impermeabile monouso, occhiali di protezione). Particolare cura deve essere posta nell'assicurare uno stato di efficienza di tutti i DPI e si deve prevederne il ricambio. Durante le fasi di lavoro elencate il personale della ditta aggiudicataria deve adottare procedure di lavoro che rispettano i principi di corretta prassi igienica: in particolare non devono essere svolte operazioni quali bere, fumare e mangiare. Al termine di ogni procedura occorre eseguire il lavaggio antisettico delle mani. Per l'accesso alle aree protette attenersi alle disposizioni del preposto della UO. Riguardo potenziali deceduti con malattie infettive note il personale della ditta aggiudicataria si atterrà alle disposizioni in merito dettate dal personale e dalla DMO in</p>	Basso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

63	<p>Prodotti chimici pericolosi</p> <p>Evento/danno: potenziali danni da esposizione senza DPI a sostanze nocive per inalazione, intossicazione, contaminazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2</p>	<p>L'AV5 autorizza, previa verifica, l'uso dei prodotti chimici necessari allo svolgimento dell'attività del servizio: sia quelli per la sala preparazione salme che quelli utilizzati nella sala settoria (es. formalina, disinfettanti, detergenti, ipoclorito di sodio ecc..)</p> <p>Presente procedura per l'utilizzo di formalina.</p>	<p>ottemperanza alle norme di legge previste.</p>	<p>Basso</p>	<p><input type="checkbox"/></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p>
67	<p>Rifiuti sanitari infettivi, pericolosi, non pericolosi, urbani</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2</p>	<p>Nell'obitorio sono presenti tra l'altro i contenitori per la raccolta dei rifiuti sanitari pericolosi e a rischio infettivo.</p>	<p>I prodotti utilizzati per la pulizia e disinfezione devono essere approvati dalla DMO, la ditta fornisce le relative schede di sicurezza ed indica l'utilizzo e la destinazione d'uso.</p> <p>Durante lo svolgimento dell'attività in sala preparazione salme e/o in sala settoria e/o di pulizia e sanificazione dei locali e delle attrezzature, si prescrive alla ditta aggiudicataria di impiegare personale formato sul rischio chimico e di far indossare idonei DPI. Il personale della ditta presta la massima accortezza nella manipolazione delle sostanze chimiche di lato descritte.</p> <p>Si raccomanda l'uso appropriato di prodotti chimici a salvaguardia di persone e cose.</p>	<p>Basso</p>	<p><input type="checkbox"/></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p>	<p><input type="checkbox"/></p>

Costi della sicurezza dai rischi da interferenza

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento sono eliminabili o riducibili al minimo mediante procedure organizzative e gestionali che scandiscano le attività del servizio in appalto. L'attuazione delle relative misure da adottare sono normalmente riportati nelle procedure operative di sicurezza della ditta e quindi sono incluse nel costo del servizio. I costi per la sicurezza sono pertanto già compresi nell'importo complessivo previsto nell'appalto. La stima dei costi relativi agli adempimenti riguardanti la sicurezza dei lavoratori/utenza per le interferenze dei rischi derivanti dalle attività oggetto di appalto ha tenuto conto delle singole categorie di lavorazione, e sulla base dei rischi da interferenza individuati si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate e il rispetto di tutte le norme generali elencate nel DUVRI non comportino costi della sicurezza da interferenza. Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche. Non si ravvisano costi relativi agli oneri speciali per la sicurezza riferiti al servizio in oggetto e finalizzati ad eliminare e ridurre le interferenze, pertanto i costi sono pari a zero.

ALLEGATO: DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE, che costituisce parte integrante del presente DUVRI, in applicazione dell'art. 26 D. Lgs n. 81 del 09.04. 2008 sulla prima informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'affidatario è destinato a operare. L'allegato contiene le misure

specifiche di prevenzione, di emergenza da adottare e le indicazioni e raccomandazioni generali per la ditta appaltatrice: Rischi in Ambito Sanitario; Disposizioni Generali per la Sicurezza; Emergenza Incendio ed Evacuazione, Primo Soccorso.

Attività di coordinamento e cooperazione Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere effettuato il tavolo di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 anche ai fini delle attività informative relative alla gestione delle emergenze tra i Datori di lavoro o loro delegati (R-SPP ASUR AV5 e Ditta), ed i RLS.

Aggiornamento del DUVRI. Il presente DUVRI è un documento dinamico per cui la valutazione dei rischi da interferenza potrà essere eventualmente e/o necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Procedure documentali Aziende esterne

- a. Prima dell'inizio dei lavori oggetto dell'Appalto, la Ditta aggiudicataria inoltra al Responsabile del Procedimento dell'AV5, così come previsto dalla D.lgs. n. 163/20064 "Codice unico degli appalti" la documentazione appositamente prevista integrata da quella che segue:
- b. Documento che permetta di identificare il Legale Rappresentante della Impresa Appaltatrice ovvero il nominativo del Responsabile della Commessa, cioè la figura tecnica responsabile per conto della stessa Azienda Esterna delle operazioni di appalto, organigramma aziendale, organigramma e nominativo dei Dirigenti e dei Preposti interessati ai lavori e nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (ai sensi del DLgs 81/2008);
- c. Elenco nominativo dei lavoratori incaricati dell'espletamento delle opere o dei lavori in appalto e copia del libro matricola della ditta o ditte operanti con la relativa posizione assicurativa e previdenziale;
- d. Autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta appaltatrice dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per la sicurezza, previdenziali ed assicurative previste dalla vigente legislazione;
- e. Estratto del Documento aziendale di Valutazione del Rischio ai sensi del D. Lgs 81/2008 nel quale siano chiaramente evidenziati i rischi connessi con le attività lavorative oggetto delle operazioni in appalto, le misure preventive assunte in ambito aziendale, ed i protocolli operativi eventualmente esistenti;
- f. Copia del Piano di Sicurezza redatto dall'impresa, ai sensi del Titolo IV D. Lgs 81/2008, ove previsto;
- g. Attestazione della avvenuta formazione ed informazione, ai sensi del D. Lgs 81/2008, dalla quale emerga che i lavoratori stessi sono stati formati anche e soprattutto relativamente ai rischi specifici di attività;
- h. Elenco dei dispositivi di protezione individuale di cui sia dotato il personale incaricato delle prestazioni connesse con l'appalto con evidenziata la dichiarazione di avvenuta formazione degli stessi all'uso ed alla manutenzione dei dispositivi stessi.
- i. Esempio di tesserino di riconoscimento (art.26 comma 8 D.Lgs. 81/2008) che ogni dipendente dell'Azienda Appaltatrice è tenuto a porre in evidenza sull'uniforme di lavoro innanzi l'accedere alle strutture della ASUR AV5;
- j. Dichiarazione di impegno ad attenersi alle azioni di coordinamento imposte in senso preventivo da parte della AV5, azioni emanate sia riguardo a concomitanti attività della stessa AV5 che di altre Aziende Esterne;
- k. Elenco delle attrezzature e mezzi d'opera utilizzati. Gli stessi dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di Legge in materia di sicurezza e disporre della necessaria documentazione che ne attesti la conformità (es. dichiarazione di conformità di cui al DPR 459/96) e verifica periodica prevista da enti pubblici o strutture accreditate al controllo (es. apparecchi di sollevamento);
- l. Dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni;
- m. Manuali di manutenzione e di esecuzione degli interventi redatti sulla scorta delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza

 <p>ASUR marche 5 azienda sanitaria unica appalto area vasta n. 5</p>	<p>Servizio Prevenzione e Protezione DUVRI PRELIMINARE D. Lgs. 81/2008 e smi Art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione</p>	<p>Cod. Sigla: 1^a Ediz. Ottobre 2012 Pagina 15 di 15</p>
---	--	---

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

PER LA COMMITTENTE

Il Datore di Lavoro :
Luogo e data:
Il R-SPP :firma.....
Il Responsabile Unico del Procedimento.....firma.....

PER LA DITTA APPALTATRICE

Il Datore di Lavoro:firma.....
Luogo e data:
Il R-SPP :firma.....
Il Referentefirma.....



Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale
DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE
per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera che operano presso l'ASUR AV5 sede di
ASCOLI PICENO
(ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09.04. 2008)

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Informazioni sui rischi esistenti dei luoghi di lavoro dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/2008. Individuazione e valutazione dei rischi.
Misure adottate per eliminare i rischi interferenti (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Premessa

Il Documento di Valutazione del Rischio dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO (DVR) oltre a raccogliere la situazione aziendale dei vari fattori di rischio presi in considerazione, definisce lo stato di fatto, in relazione alle argomentazioni trattate comparate a livello aziendale, ed individua i rischi presenti e le misure proposte, programmate e attuate. La valutazione dei rischi generale è stata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e smi. Il DVR è agli atti presso il SPP Aziendale/Direzione dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO di Ascoli Piceno.

Si è ritenuto opportuno estrapolare dal DVR il presente documento al fine di fornire ai soggetti esterni l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO tutte le necessarie e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, al fine di predisporre le necessarie misure di prevenzione, protezione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro nell'esecuzione dell'appalto (art. 26 del D.Lgs 81/2008). Per consentire un'immediata valutazione delle situazioni di rischio presenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO sono state predisposte delle tabelle in cui sono stati individuati i rischi in relazione ai luoghi ed agli ambienti ove questi possono essere riscontrati.

Resta inteso che ai fini di un adeguato coordinamento, la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà prendere i necessari contatti ed acquisire le necessarie informazioni direttamente dalla Struttura aziendale e/o i Servizi dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO che richiedono i lavori. Attraverso questi ultimi potrà essere richiesto il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO per meglio definire le misure di prevenzione previste o definire specifiche in relazione all'attività da svolgere.

In questo documento vengono riportate le condizioni di base da rispettare per ogni intervento in ambito aziendale, e l'individuazione di rischi tipici in ambito sanitario e tecnico-amministrativo che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari (art.26 D.Lgs. 81/08). Con il presente documento di prima informazione vengono fornite alle ditte partecipanti all'appalto:

- informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività da svolgere;
- sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui la ditta è destinata ad operare nell'espletamento del contratto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle eventuali interferenze;

Lo scopo del presente documento è quello di:

- fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi ed eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Descrizione sintetica dell'attività lavorativa dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO

L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO svolge nelle strutture di pertinenza il servizio socio sanitario consistente in assistenza, diagnosi e cura delle patologie umane. Inoltre svolge attività di gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie per l'utenza; attività di produzione beni e servizi di supporto, attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature, acquisizione di beni e materiali di consumo, attività collegate alla ristorazione, all'igiene ospedaliera, alla produzione e smaltimento rifiuti. I referenti aziendali sono: il Direttore di Zona, la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Territoriale, l'UO Provveditorato-Economato, l'UO Servizio Tecnico, il Servizio Prevenzione e Protezione, l'Ufficio Infermieristico, Dirigenti di Struttura prevenzionali ai fini della sicurezza, Dirigenti e Preposti delle UUOO sedi di attività.

Individuazione dei RISCHI e misure di prevenzione e protezione (Art. 28 D. Lgs. 81/2008)

Fattore di rischio	Reparto – Servizio	Misure precauzionali
Radiazioni ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia • Cardiologia-UTIC (Sala Pace Maker) • Ortopedia (sala operatoria) • Odontostomatologia • Reparti e Sale Operatorie ove sono effettuate indagini con apparecchiature portatili • Radioterapia • Medicina Nucleare • Ambulatorio Odontoiatrico 	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • evitare di interporsi al fascio di radiazioni; • ridurre al minimo il tempo d'esposizione; • utilizzare i DPI specifici; • L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato dalla ditta appaltatrice.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia • Riabilitazione • Cabine elettriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato
Laser	<ul style="list-style-type: none"> • Oculistica (reparto – ambulatori - sale operatorie) • Fisioterapia • Sala Operatoria 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • non interporsi al raggio d'azione del fascio luminoso; • utilizzare i DPI specifici
Stress termico determinato da alte temperature	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Cucina • Centrali Termiche • Centrale di Sterilizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o del Servizio Tecnico o suo di suo delegato;

	<ul style="list-style-type: none"> • Scambiatori di calore • Tubazioni di fluidi caldi • Gruppi elettrogeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare idonei DPI
Stress termico determinato da basse temperature	<ul style="list-style-type: none"> • Deposito Ossigeno, ecc.. • Deposito di azoto liquido • Centro Trasfusionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato; • Utilizzare i DPI specifici; • Non usare fiamme libere o provocare scintille • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo
Spazi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza e Servizi vari ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare uno spazio di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere; • Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti dell'ASUR ZT 12; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri dimensioni, materiale presente ecc;
Strutture	Tutti i Reparti e Servizi ospedalieri ed extraospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide (es. cucine), non uniformi (es. piazzali esterni,) non raccordate (es. rampe di carico); di collegamento tra piani (es. 5° piano) • Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate; • Attenersi ai sensi di marcia previsti, non superare la velocità prevista
Incolunità fisica legata ad aggressioni	<ul style="list-style-type: none"> • UO/Servizi del DSM (Psichiatria, Centro diurno, SRR), SERT • Pronto Soccorso/Triage • UUOO ospedaliere ed extraospedaliere 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rimanere mai da soli con i pazienti ed intervenire accompagnati dal personale del servizio; • Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocimento alla sicurezza dei pazienti
Rischio biologico	<p>Sono da ritenersi a maggior rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i Servizi ed i Reparti di degenza destinati all'accoglimento e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive diffuse (Pronto 	<ul style="list-style-type: none"> • Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti ed evitare infortuni, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in

	<p>Soccorso, MURG, UUOO di area medica)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Malattie Infettive • Reparti e Servizi ove sistematica è la manipolazione o il contatto con liquidi biologici: • Laboratorio Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Anatomia patologica • Sala autoptica • Sale operatorie • Aree ospedaliere/extraospedaliere • Impianti e servizi tecnologici: impianti trattamento acque di scarico, depuratori; impianti di condizionamento e trattamento aria • Raccolta e conferimento rifiuti : contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio. 	<p>ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc.) o indirettamente entrando in contattato con materiali attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, letterecci, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Coordinatore, ecc) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • Utilizzare sempre gli appositi DPI • Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il reparto/servizio ; • Effettuare l'intervento previsto • previa autorizzazione del Responsabile di Reparto/Servizio; • Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminarmente autorizzazione al proprio preposto o responsabile; • Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni contaminazione/puntura accidentale che dovesse verificarsi, avvisare il proprio responsabile e recarsi al Pronto Soccorso del Presidio per le cure del caso.
Antiblastici	<ul style="list-style-type: none"> • UO di Oncologia (preparazione e somministrazione) • UO di Ematologia • Farmacia (deposito) • Manutenzione apparecchiature (cappe) 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP2/3) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente; • Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
<p>Agenti chimici classificati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc..) - Vuoto - Aria compressa - Gas metano - Vapore 	<ul style="list-style-type: none"> • Blocco Operatorio • Centrali e reti di distribuzione • Prese di adduzione nei vari reparti servizi • Deposito bombole • Officina meccanica • Cucine • Centrale termica 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell' ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ed alle indicazioni del Responsabile Servizio Tecnico o suo delegato; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo;

		<ul style="list-style-type: none"> • Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; • Utilizzare i DPI specifici; • Intervenire sempre in due addetti
Agenti chimici classificati pericolosi: -Formaldeide e derivati (Formalina 10%)	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia Patologica • Laboratorio Analisi • Sala Mortuaria • Blocco Operatorio • Servizio Veterinario • Farmacia (deposito) 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti; • Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette e le schede di sicurezza
Agenti chimici classificati pericolosi: Glutaraldeide Acido peracetico	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia(Mammografia) • Endoscopia 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato • Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata;
Agenti chimici classificati pericolosi: Solventi	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia patologica • Laboratorio analisi • Manutenzione e impianti 	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.;
Agenti chimici classificati pericolosi (R40, R45, R47, R49 R61, R63, R64)	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia patologica • Laboratori Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Deposito temporaneo rifiuti chimici • Manutenzione e impianti 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; • Utilizzare sempre i DPI specifici • NON TRAVASARE O MESCOLARE SOSTANZE
Rumore	<ul style="list-style-type: none"> • Centrali tecnologiche • Centrale di Sterilizzazione • Sala gessi • Cucina • Officina • Manutenzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza che evidenzia le zone ove tale rischio può sussistere; • Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi se possibile, • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • Ridurre al minimo il personale operante ed il tempo d'esposizione; • Utilizzare i DPI specifici • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Concordare preventivamente gli orari di esecuzione di opere che per la loro rumorosità potrebbero recare danno con il Servizio Tecnico/ UO interessata
Polveri, fibre	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzioni, ristrutturazioni • Pulizia, opere di trasloco 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di lavorazione che dovessero produrre polveri e/fibre usare accorgimenti idonei atti ad evitare lo spandimento nei locali circostanti • Non presenza di amianto
Attrezzature ed apparecchiature in genere	<ul style="list-style-type: none"> • Scale portatili; trapani, avvitatori, transpallet, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Se non autorizzato, è espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> • Carrelli elevatori, pedane elettriche, furgoni, automezzi aziendali, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> • Ascensori, Montacarichi • Pedane elettriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare appropriatamente il mezzo indicato • Non superare la portata massima di sicurezza in Kg • In montacarichi fissare i carichi alla catena, frenare i carrelli
Movimentazione manuale carichi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i Reparti/Servizi ospedalieri ed extraospedalieri • Pendenze e tratti di collegamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi

		<p>meccanici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il magazzino economale e la Farmacia sono dotati di transpallet • I reparti sono dotati di carrelli. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO deve essere previsto in Capitolato o autorizzato. • Movimentare carichi attenendosi alle norme di sicurezza, utilizzando ausili e mezzi idonei e personale sufficiente e formato sul rischio.
Movimentazione pazienti	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza, cura e diagnosi ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti. • Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.
Elettrolocazione	<ul style="list-style-type: none"> • Cabine elettriche • Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori 	<ul style="list-style-type: none"> • In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrolocazione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato utilizzando : • I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) • Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; • Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti
Incendio Scoppio	<ul style="list-style-type: none"> • Centrali tecnologiche; • Impiantistica ed attrezzature elettriche • Deposito di gas medicali • Cucina • Guardaroba • Archivi • UUOO/Servizi in genere ospedalieri ed extraospedalieri • Locali seminterrati, locali non presidiati • Locali tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> • Evento connesso con maggiore probabilità a : • deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; • utilizzo di fonti di calore; • impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; • presenza di fumatori; • interventi di manutenzione e di ristrutturazione; • accumulo di rifiuti e scarti combustibili • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Non fumare; • Gli utensili e le attrezzature utilizzate • Non devono essere fonte/causa d'innescio né generare situazioni di pericolo;

		<ul style="list-style-type: none"> • La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; • in caso d'incendio cercare di contenere l'evento ed avvisare immediatamente il personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO.
Allarme incendio Evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> • L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di degenti, personale dipendente, visitatori e utenti, impianti tecnologici, depositi, archivi, ecc.. • Vedi procedura allegata 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di allarme incendio, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri • Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo
Esplosioni	<ul style="list-style-type: none"> • Centrale Termica • Cucina • Deposito Gas Medicali • Officina 	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica, gas medicali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.

MISURE PRECAUZIONALI

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso all' area ospedaliera	<ul style="list-style-type: none"> • Il servizio ospedaliero viene svolto nella struttura in Via Iris, tel. 0736.3581. Sedi distaccate ospitano RSA, Distretti, Dipartimenti e servizi di supporto. • L'ingresso principale al Pronto Soccorso è dotato di servizio di vigilanza, con presidio h 24. Sono presenti altri ingressi per il pubblico. • Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire al termine della rampa a del , dedicata al ricevimento delle merci. Del Magazzino Economico, • L'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale devono essere autorizzati dal personale del Servizio economico
Attività svolte nei locali ospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> • Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati. • Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto • Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita. • E' prevista la presenza di personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO per controllo e supervisione della consegna. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Tecnico: elettricisti h 24, idraulici reperibili, Centrale Termica h 24. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dell'ospedale, accessibili al pubblico.
Pronto Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario • Per infortuni rivolgersi al Pronto Soccorso , se necessario l'intervento chiamare il 118

Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice. • Non sono permessi stoccaggi presso l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO né di prodotti né di attrezzature.
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. • Per la riduzione del rischio di investimento è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. • Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
Ambienti confinati	<ul style="list-style-type: none"> • Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. • L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Servizio Tecnico.
Cadute	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, specifica segnaletica che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, d'ispezione, di manutenzione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti, materiali che delle persone stesse che lavorano in quota. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Tecnico.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio accidentale, malore, mancanza di energia elettrica, elettrocuzione, ecc..

Procedura per i casi di emergenza

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

La struttura è dotata di presidi antincendio (adeguato numero estintori a polvere e CO2 ed idranti posti in posizione nota). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apparecchi antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero interno per la chiamata per l'emergenza incendio è **07363581**

La ditta assuntore dell'appalto è invitata ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e smi, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; controllo delle misure e procedure di sicurezza;

Occorrerà, in particolare evitare: l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili, l'ostruzione delle vie d'esodo, l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere;

Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.

Qualora sia necessario evacuare l'area e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.

Comportamento di sicurezza

Attenersi alla segnaletica di sicurezza, manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; non usare fiamme libere o provocare scintille; non fumare; gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; la predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; in caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il Centralino al n **07363581**

GESTIONE EMERGENZA

In tutti i luoghi di lavoro dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.

Qualora il personale della ditta appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dell'Azienda Committente e/o del Serv Tecnico e/o Centralino che attiverà la procedura di Emergenza.

PRIMO SOCCORSO

L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO svolge attività socio sanitaria pubblica e dispone di un Pronto Soccorso. In caso di malore o infortunio di un dipendente della ditta aggiudicataria si deve contattare il Pronto Soccorso/CO118, ovvero l'infortunato si reca/viene trasportato immediatamente al Pronto Soccorso attraverso la via interna più breve per la gestione dei primi soccorsi.

Utilizzare i presidi sanitari presenti nel cantiere, se necessario

- Presidio Ospedaliero "Mazzoni" - Zona Territoriale 13, Ascoli Piceno, Via Iris (tel. 0736 3581)
- RSA ex Luciani (tel. 0736 358711);
- RSA di Offida (tel. 0736 880847)

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA DITTA APPALTATRICE RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall' art . 26 del D.Lgs 81/2008 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.

Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale. In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) **restituire debitamente firmata, anche tramite fax, la dichiarazione in allegato;**
- b) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- c) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- d) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- e) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- f) far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'artt. 18 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
- g) Rispettare le disposizioni riportate nel presente documento.

Norme comportamentali

Di seguito le principali indicazioni a cui i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi scrupolosamente. In particolare:

- a) Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.
- b) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- c) Prima dell'inizio dei lavori deve essere data comunicazione al Responsabile di Presidio e/o al Responsabile del Reparto/Servizio interessato o che ne ha fatto richiesta ;
- d) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni anomalia, disfunzione o situazione di pericolo;
- e) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni infortunio che dovesse verificarsi;
- f) Attenersi alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
- g) E' vietato fumare in tutti gli ambienti della ZT1;
- h) E' vietato mangiare negli ambienti di lavoro;
- i) Non utilizzare gli ascensori/montacarichi per il trasporto di materiale se non con esplicita autorizzazione del Responsabile Ufficio Tecnico;
- j) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- k) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
- l) E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
- m) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
- n) Per eventuali interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica dei pazienti, visitatori e personale in genere;

- o)** La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- p)** Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore
- q)** Le sostanze utilizzate/introdotte devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- r)** Accertarsi dal Responsabile del Reparto/Servizio che le apparecchiature da impiegarsi non comportino anomalie o disfunzioni delle attrezzature dell'SUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO o che siano dannose a persone o cose;
- s)** Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- t)** La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del Presidio Ospedaliero e di esigerne la più rigorosa osservanza;
- u)** L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne allo scopo vigenti.
- v)** Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
- w)** L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati e preliminarmente autorizzata dall'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
- x)** L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
- y)** Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente in modo da non limitare le lavorazioni ed avere quindi spazio a sufficienza per tutto l'equipaggiamento portatile e per una corretta movimentazione;
- z)** Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. In tal caso richiedere o procedere alla pulizia secondo le modalità di sanificazione vigenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
- aa)** Utilizzare sempre guanti di protezione;
- bb)** Non lasciare attrezzi o materiali che possono costituire fonte potenziale di pericolo nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da operatori, utenti, pazienti. Non ingombrare i percorsi con materiali ed attrezzature;
- cc)** A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.);
- dd)** Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi ecc.);
- ee)** Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- ff)** Oltre alle misure e cautele riportate precedentemente Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:
 - Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
 - Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
 - Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
 - Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
 - Obbligo di non spargere polveri, fumi e fibre, adottando le misure opportune
 - Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
 - Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
 - Obbligo di usare i mezzi di protezione individuale;
 - Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
 - Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
 - Divieto di passare sotto carichi sospesi;
 - Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
 - Obbligo di coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per le normali attività e per il comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
 - Obbligo per il personale occupato della ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) di tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.26, comma 8, D.Lgs. 81/08)

FIRMA REFERENTE DITTA

FIRMA REFERENTE ASUR AV5

Data _____ / _____ / _____

	<p style="text-align: center;">ARAE VASTA 5 Servizio Prevenzione e Protezione San Benedetto del Tronto</p>	<p>Cod. DOCINFO/SPP Sigla: SDVR Edizione: 2011 Rev. 1 Data: Pag. 1/12</p>
<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera che operano presso l'ASUR AV5 (ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09.04. 2008)</p>		

ALLEGATO: DOCINFO/SPP

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Informazioni sui rischi esistenti dei luoghi di lavoro dell'AV5, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/2008. Individuazione e valutazione dei rischi.

Misure adottate per eliminare i rischi interferenti (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Premessa

Il Documento di Valutazione del Rischio dell'AV5 (DVR) oltre a raccogliere la situazione aziendale dei vari fattori di rischio presi in considerazione, definisce lo stato di fatto, in relazione alle argomentazioni trattate comparate a livello aziendale, ed individua i rischi presenti e le misure proposte, programmate e attuate. La valutazione dei rischi generale è stata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e smi. Il DVR è agli atti presso il SPP Aziendale/Direzione dell'ASUR AV5 di S. Benedetto del Tronto (A.P.).

Si è ritenuto opportuno estrapolare dal DVR il presente documento al fine di fornire ai soggetti esterni all'AV5 tutte le necessarie e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, al fine di predisporre le necessarie misure di prevenzione, protezione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro nell'esecuzione dell'appalto (art. 26 del D.Lgs 81/2008). Per consentire un'immediata valutazione delle situazioni di rischio presenti all'interno dell'ASUR AV5 sono state predisposte delle tabelle in cui sono stati individuati i rischi in relazione ai luoghi ed agli ambienti ove questi possono essere riscontrati.

Resta inteso che ai fini di un adeguato coordinamento, la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà prendere i necessari contatti ed acquisire le necessarie informazioni direttamente dalla Struttura aziendale e/o i Servizi dell'AV5 che richiedono i lavori. Attraverso questi ultimi potrà essere richiesto il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione dell' ASUR AV5 per meglio definire le misure di prevenzione previste o definire specifiche in relazione all'attività da svolgere.

In questo documento vengono riportate le condizioni di base da rispettare per ogni intervento in ambito aziendale, e l'individuazione di rischi tipici in ambito sanitario e tecnico-amministrativo che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari (art.26 D.Lgs. 81/08).

Con il presente documento di prima informazione vengono fornite alle ditte partecipanti all'appalto:

- informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività da svolgere;
- sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui la ditta è destinata ad operare nell'espletamento del contratto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle eventuali interferenze;

Lo scopo del presente documento è quello di:

- fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi ed eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Descrizione sintetica dell'attività lavorativa dell'AV5

L'AV5 svolge nelle strutture di pertinenza il servizio socio sanitario consistente in assistenza, diagnosi e cura delle patologie umane. Inoltre svolge attività di gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie per l'utenza; attività di produzione beni e servizi di supporto, attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature, acquisizione di beni e materiali di consumo, attività collegate alla ristorazione, all'igiene ospedaliera, alla produzione e smaltimento rifiuti. I referenti aziendali sono: il Direttore AV5, la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Territoriale, l'UO Provveditorato-Economato, l'UO Servizio Tecnico, il Servizio Prevenzione e Protezione, l'Ufficio Infermieristico, Dirigenti di Struttura prevenzionali ai fini della sicurezza, Dirigenti e Preposti delle UUOO sedi di attività.

Valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione (Art. 28 D. Lgs. 81/2008). I rischi presenti nella AV5variano secondo la destinazione d'uso degli ambienti di lavoro (area sanitaria, amministrativa, tecnica). In elenco vengono indicati in funzione della tipologia dell'area.

Fattore di rischio	Reparto – Servizio	Misure precauzionali
Radiazioni ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia • Cardiologia-UTIC (Sala Pace Maker) • Ortopedia (sala operatoria) • Odontostomatologia • Reparti e Sale Operatorie ove sono effettuate indagini con apparecchiature portatili • Pronto Soccorso • Ambulatorio Densitometria ossea 	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • evitare di interpersi al fascio di radiazioni; • ridurre al minimo il tempo d'esposizione; • utilizzare i DPI specifici; • L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato dalla ditta appaltatrice. • Gli impianti e le apparecchiature sono schermati e dotati di sistema di blocco di sicurezza agli accessi. • Sono adottati sistemi di misure ambientali e personali (dosimetria) • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia • Riabilitazione • Cabine elettriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: Impiegare materiali amagnetici: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato. • Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Laser	<ul style="list-style-type: none"> • Oculistica (reparto – ambulatori - sale operatorie) • Fisioterapia • Sala Operatoria 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.

		<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • non interpersi al raggio d'azione del fascio luminoso; • utilizzare i DPI specifici • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Stress termico determinato da alte temperature	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Cucina • Centrali Termiche • Centrale di Sterilizzazione • Scambiatori di calore • Tubazioni di fluidi caldi • Gruppi elettrogeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o del Servizio Tecnico o suo di suo delegato; • Utilizzare idonei DPI
Stress termico determinato da basse temperature	<ul style="list-style-type: none"> • Deposito Ossigeno, ecc.. • Deposito di azoto liquido • Centro Trasfusionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato; • Utilizzare i DPI specifici; • Non usare fiamme libere o provocare scintille • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo
Spazi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza e Servizi vari ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare uno spazio di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere; • Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti dell'AV5; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri dimensioni, materiale presente ecc;
Strutture	Tutti i Reparti e Servizi ospedalieri ed extraospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide (es. cucine), non uniformi (es. piazzali esterni,) non raccordate (es. rampe di carico); di collegamento tra piani (es. 5° piano) • Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate; • Attenersi ai sensi di marcia previsti, non superare la velocità prevista
Incolunità fisica legata ad aggressioni	<ul style="list-style-type: none"> • UO/Servizi del DSM (Psichiatria, CIM) • SERT 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rimanere mai da soli con i pazienti ed intervenire accompagnati dal personale del servizio; • Evitare situazioni, linguaggi e/o

	<ul style="list-style-type: none"> • Pronto Soccorso/Triage • UUOO ospedaliera ed extraospedaliera 	<p>comportamenti che possano essere travisati dai pazienti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocumento alla sicurezza dei pazienti
Rischio biologico	<p>Sono da ritenersi a maggior rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i Servizi ed i Reparti di degenza destinati all'accoglimento e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive diffuse (Pronto Soccorso, MURG, UUOO di area medica) • Reparti e Servizi ove sistematica è la manipolazione o il contatto con liquidi biologici: <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Anatomia patologica • Sala autoptica • Sale operatorie • Aree ospedaliera/extraospedaliera • Impianti e servizi tecnologici: impianti trattamento acque di scarico, depuratori; impianti di condizionamento e trattamento aria • Raccolta e conferimento rifiuti : contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti ed evitare infortuni, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc.) o indirettamente entrando in contattato con materiali attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, letterecci, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Coordinatore, ecc) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • Utilizzare sempre gli appositi DPI. • Segnaletica ed etichettatura di sicurezza. Impianti e apparecchiature a ciclo chiuso • Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il reparto/servizio ; • Controllo accessi in area controllate. • Effettuare l'intervento previsto • previa autorizzazione del Responsabile di Reparto/Servizio; • Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminarmente autorizzazione al proprio preposto o responsabile; • Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni contaminazione/puntura accidentale che dovesse verificarsi, avvisare il proprio responsabile e recarsi al Pronto Soccorso del Presidio per le cure del caso. • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Antiblastici	<ul style="list-style-type: none"> • UO di Oncologia (preparazione e somministrazione) • Farmacia (deposito) • Manutenzione apparecchiature (cappe) 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo accessi • Segnaletica ed etichettatura di sicurezza • Impianti ed apparecchiature a ciclo chiuso, ove possibile; • Sistemi di aspirazione localizzati • Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP2/3) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile

		<p>del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'AV5; • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
<p>Agenti chimici classificati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc..) - Vuoto - Aria compressa - Gas metano - Vapore 	<ul style="list-style-type: none"> • Blocco Operatorio • Centrali e reti di distribuzione • Prese di adduzione nei vari reparti servizi • Deposito bombole • Officina meccanica • Cucine • Centrale termica 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo accessi • Segnaletica ed etichettatura di sicurezza • Impianti ed apparecchiature a ciclo chiuso, ove possibile; • Sistemi di aspirazione localizzati • Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell'AV5 • Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ed alle indicazioni del Responsabile Servizio Tecnico o suo delegato; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; • Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; • Utilizzare i DPI specifici; • Intervenire sempre in due addetti • Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
<p>Agenti chimici classificati pericolosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Formaldeide e derivati (Formalina 10%) 	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia Patologica • Laboratorio Analisi • Sala Mortuaria • Blocco Operatorio • Servizio Veterinario • Farmacia (deposito) 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti; • Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette; • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato • Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; • Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; • Utilizzare sempre i DPI specifici • NON travasare o mescolare sostanze • Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
<p>Agenti chimici classificati pericolosi:</p> <p>Glutaraldeide Acido peracetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia • Endoscopia 	
<p>Agenti chimici classificati pericolosi:</p> <p>Solventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia patologica • Laboratorio analisi • Manutenzione e impianti 	
<p>Agenti chimici classificati pericolosi (R40, R45, R47, R49 R61, R63, R64)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia patologica • Laboratori Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Deposito temporaneo rifiuti chimici • Manutenzione e impianti 	

Rumore	<ul style="list-style-type: none"> • Centrali tecnologiche • Centrale di Sterilizzazione • Sala gessi • Cucina • Officina • Manutenzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Impianti e apparecchiature isolate acusticamente • Attenersi alla segnaletica di sicurezza che evidenzia le zone ove tale rischio può sussistere; • Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi se possibile, • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • Ridurre al minimo il personale operante ed il tempo d'esposizione; • Utilizzare i DPI specifici (cuffie, otoprotettori) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Concordare preventivamente gli orari di esecuzione di opere che per la loro rumorosità potrebbero recare danno con Il Servizio Tecnico/ UO interessata • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Polveri, fibre	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzioni, ristrutturazioni • Pulizia, opere di trasloco 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di lavorazione che dovessero produrre polveri e/fibre usare accorgimenti idonei atti ad evitare lo spandimento nei locali circostanti • Non presenza di amianto
Attrezzature ed apparecchiature in genere	<ul style="list-style-type: none"> • Scale portatili; trapani, avvitatori, transpallet, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Se non autorizzato, è espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'AV5.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> • Carrelli elevatori, pedane elettriche, furgoni, automezzi aziendali, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'AV5 • Utilizzare carrelli con sistemi di trattenuta. Fissare i carrelli alla catena durante l'utilizzo del montacarichi.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> • Ascensori, Montacarichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare appropriatamente il mezzo indicato • Non superare la portata massima di sicurezza in Kg • In montacarichi fissare i carichi alla catena, frenare i carrelli
Movimentazione manuale carichi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i Reparti/Servizi ospedalieri ed extraospedalieri • Pendenze e tratti di collegamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. • Il magazzino economale e la Farmacia sono dotati di transpallet • I reparti sono dotati di carrelli. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'ASUR AV5 deve essere previsto in Capitolato o autorizzato. • Movimentare carichi attenendosi alle norme di sicurezza, utilizzando ausili e mezzi idonei e personale sufficiente e formato sul rischio. • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Movimentazione pazienti	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza, cura e diagnosi ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti. • Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, (sollevatori, teli ad scorrimento), da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre. • Formazione, informazione, sorveglianza

Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> • Cabine elettriche • Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori 	<p>sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impianti realizzati a regola d'arte • Macchine ed attrezzature marcate CE • Controlli e manutenzione periodica • In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato utilizzando : <ul style="list-style-type: none"> • I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) • Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; • Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti • Formazione, informazione
Rischio Incendio Scoppio Esplosioni	<ul style="list-style-type: none"> • Centrali tecnologiche; • Impiantistica ed attrezzature elettriche • Deposito di gas medicali • Cucina • Guardaroba • Archivi • UUOO/Servizi in genere ospedalieri ed extraospedalieri • Locali seminterrati, locali non presidiati • Locali tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del carico d'incendio • Sistemi di rilevazione fumi • Presidi antincendio, manutenzione presidi antincendio • Procedura di gestione emergenze • Addetti antincendio • Evento connesso con maggiore probabilità a deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; all'utilizzo di fonti di calore, ad impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; alla presenza di fumatori; ad interventi di manutenzione e di ristrutturazione; ad accumulo di rifiuti e scarti combustibili, ecc.. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Non fumare; • Gli utensili e le attrezzature utilizzate • Non devono essere fonte/causa d'innescò né generare situazioni di pericolo; • La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; • in caso d'incendio cercare di contenere l'evento ed avvisare immediatamente il personale dell'AV5. • Formazione ed informazione
Allarme incendio Evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> • L'AV5 è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di degenti, personale dipendente, visitatori e utenti, impianti 	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura di gestione emergenze (PEVAC) • In caso di allarme incendio, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri • Gli operatori sono tenuti a leggere le

	<p>tecnologici, depositi, archivi, ecc..</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vedi procedura allegata 	<p>istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo
Esplosioni	<ul style="list-style-type: none"> • Centrale Termica • Cucina • Deposito Gas Medicali • Officina 	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica, gas medicali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili. • Attività da svolgere in assoluta sicurezza in accordo con le norme in vigore, in particolare la norma ATEX (94/9/EEC).
Videoterminali	<ul style="list-style-type: none"> • Settore amministrativo, informatico 	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature di lavoro conformi marchio CE e/o attestanti il rispetto dei requisiti di sicurezza. • Ergonomia delle postazioni di lavoro • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria

MISURE PRECAUZIONALI

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso all' area ospedaliera	<ul style="list-style-type: none"> • Il servizio ospedaliero viene svolto negli edifici attigui posti all'interno in Via Pellico e Via Manara, tel. 0735.7931. Sedi distaccate ospitano servizi di supporto. • L'ingresso principale al Pronto Soccorso è gestito da servizio di vigilanza, con presidio h 24. Sono presenti altri ingressi per il pubblico. • Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire al termine della rampa a nord del Corpo E/F del monoblocco, dedicata al ricevimento delle merci. • E' presente piattaforma per lo scarico presso la Farmacia Ospedaliera • Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico presso il Magazzino Economico, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale.
Attività svolte nei locali ospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> • Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati. • Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto • Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita. • E' prevista la presenza di personale dell'AV5 per controllo e supervisione della consegna. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Tecnico: elettricisti h 24, idraulici reperibili, Centrale Termica h 24. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dell'ospedale, accessibili al pubblico.
Pronto Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario • Per infortuni rivolgersi al Pronto Soccorso che si trova al Piano Terra dell'ospedale, Corpo D, se necessario l'intervento chiamare il 118
Apparecchi telefonici	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni

utilizzabili	aziendali. Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice. • Non sono permessi stoccaggi presso l'AV5 né di prodotti né di attrezzature.
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. • Per la riduzione del rischio di investimento è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. • Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
Ambienti confinati	<ul style="list-style-type: none"> • Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. • L'accesso è sottoposto a condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Servizio Tecnico.
Cadute	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, specifica segnaletica che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, d'ispezione, di manutenzione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti, materiali che delle persone stesse che lavorano in quota. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Tecnico.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali dell'AV5, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio accidentale, malore, mancanza di energia elettrica, elettrocuzione, ecc..

Indicazioni in caso di emergenza ed evacuazione

L'AV5 si è dotata di un Piano di Emergenza ed Evacuazione nel quale sono individuate le figure di coordinamento, quelle con ruolo attivo e sono inoltre indicate le procedure di intervento. In tutte le aree dell'AV5 sono esposte le planimetrie riportanti le vie di fuga ed i percorsi da seguire per una corretta evacuazione.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

La struttura è dotata di presidi antincendio (adeguato numero estintori a polvere e CO₂ ed idranti posti in posizione nota). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero interno per la chiamata per l'emergenza incendio è **699**

La ditta aggiudicataria è invitata ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e s.m.i, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori, controllo delle misure e procedure di sicurezza.

Occorrerà, in particolare evitare: l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili, l'ostruzione delle vie d'esodo, l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.

Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi, ecc..) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio. Qualora sia necessario evacuare l'area e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'AV5. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.

Comportamento di sicurezza

Attenersi alle indicazioni riportate sulle planimetrie e alla segnaletica di sicurezza, manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, scoppi, spandimenti ecc.; non usare fiamme libere o provocare scintille; non fumare; gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; la predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori, ecc.) idonei; in caso d'incendio cercare di contenere l'evento se possibile, ed avvisare immediatamente il Centralino al n.699 (interno) oppure 0735.793699

GESTIONE EMERGENZA

In tutti i luoghi di lavoro dell'ASUR AV5 sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.

Qualora il personale della ditta appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'AV5, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dell'Azienda Committente e/o del Servizio Tecnico e/o Centralino che attiverà la procedura di Emergenza.

PRIMO SOCCORSO (Emergenze sanitarie per infortuni/malori)

L'AV5 svolge attività socio sanitaria pubblica e dispone di un Pronto Soccorso. In caso di malore o infortunio di un dipendente della ditta aggiudicataria si deve contattare il CO 118/Pronto Soccorso/, ovvero l'infortunato si reca/viene trasportato immediatamente al Pronto Soccorso attraverso la via interna più breve per la gestione dei primi soccorsi. Utilizzare i presidi sanitari presenti nel cantiere, se necessario

Centralino AV5: tel 0735.7931, Centrale Operativa: tel. 118; Pronto Soccorso: tel 0735 793.383 / 0735 793.384
RSA Ripatransone: tel. 073599414
RSA Montefiore: tel. 0734 939931

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA DITTA APPALTATRICE RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall' art . 26 del D.Lgs 81/2008 e smi l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.

Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale. In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'AV5 avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

a) restituire debitamente firmata, anche tramite fax, la dichiarazione in allegato;

b) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

c) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;

d) garantire:

- un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
- l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;

e) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);

f) far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'artt. 18 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;

g) Rispettare le disposizioni riportate nel presente documento.

Norme comportamentali

Di seguito le principali indicazioni a cui i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi scrupolosamente. In particolare:

- a) Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.
- b) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- c) Prima dell'inizio dei lavori deve essere data comunicazione al Responsabile di Presidio e/o al Responsabile del Reparto/Servizio interessato o che ne ha fatto richiesta ;
- d) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni anomalia, disfunzione o situazione di pericolo;
- e) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni infortunio che dovesse verificarsi;
- f) Attenersi alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'AV5;
- g) E' vietato fumare in tutti gli ambienti dell'AV5
- h) E' vietato mangiare negli ambienti di lavoro;
- i) Non utilizzare gli ascensori/montacarichi per il trasporto di materiale se non con esplicita autorizzazione del Responsabile Ufficio Tecnico;
- j) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- k) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
- l) E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
- m) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà dell'AV5 è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
- n) Per eventuali interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica dei pazienti, visitatori e personale in genere;

- o) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- p) Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore
- q) Le sostanze utilizzate/introdotte devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- r) Accertarsi dal Responsabile del Reparto/Servizio che le apparecchiature da impiegarsi non comportino anomalie o disfunzioni delle attrezzature dell'AV5 o che siano dannose a persone o cose;
- s) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- t) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del Presidio Ospedaliero e di esigerne la più rigorosa osservanza;
- u) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne allo scopo vigenti.
- v) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
- w) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati e preliminarmente autorizzata dall'AV5;
- x) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
- y) Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente in modo da non limitare le lavorazioni ed avere quindi spazio a sufficienza per tutto l'equipaggiamento portatile e per una corretta movimentazione;
- z) Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. In tal caso richiedere o procedere alla pulizia secondo le modalità di sanificazione vigenti all'interno dell'AV5;
- aa) Utilizzare sempre guanti di protezione;
- bb) Non lasciare attrezzi o materiali che possono costituire fonte potenziale di pericolo nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da operatori, utenti, pazienti. Non ingombrare i percorsi con materiali ed attrezzature;
- cc) A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.);
- dd) Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi ecc.);
- ee) Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

Oltre alle misure/cautele riportate precedentemente Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Obbligo di non trattarsi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Obbligo di non spargere polveri, fumi e fibre, adottando le misure opportune
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi ignifori o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi di protezione individuale;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Obbligo di coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per le normali attività e per il comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
- Obbligo per il personale occupato della ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) di tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.26, comma 8, D.Lgs. 81/08).

FIRMA REFERENTE DITTA

FIRMA REFERENTE AV5

Data